



ATTIVITÀ 2020

EDIZIONE 2021

A CURA DI STEFANIA FRADDANNI







PRESENTAZIONE

Il 2020 è stato un anno molto impegnativo. L'improvviso diffondersi della pandemia ci ha colti di sorpresa e ha messo in evidenza fragilità e vulnerabilità di cui non avevamo cognizione.

È vero, ce lo hanno raccontato da Sofocle a Manzoni, fino ai notiziari più recenti: la storia dell'umanità è una storia di epidemie e pandemie. Il Covid-19, tuttavia, ha avuto una caratteristica particolare: è stato un gigantesco problema globale in cui le distanze non hanno funzionato da barriere. Tutt'altro. Per la prima volta abbiamo dovuto gestire uno spaventoso esperimento sociale e planetario di intima connessione e reciproca dipendenza tra popoli che ha chiamato in causa i rapporti tra economia e sanità, tra ambiente e cultura, tra scelte politiche e scelte sociali, di ciascuno Stato.

Ce l'abbiamo fatta. O ce la stiamo faticosamente facendo.

Questa esperienza ci lascia tante ferite ma anche tanti insegnamenti e riporta la nostra attenzione sulle intollerabili situazioni di povertà, disagio, emarginazione che la pandemia ha messo in evidenza e che la Fondazione ha sempre cercato

di rimuovere con la sua *mission*.
Continueremo a farlo con ancora più convinzione.

Intanto abbiamo bisogno di ripartire, con impegno e fiducia. Cominceremo dall'arte e dalla cultura, per tornare a incontrarci, in ampi spazi pubblici, all'insegna dell'ottimismo, della bellezza e del buonumore.

Poi riannoderemo i fili delle iniziative già programmate con le associazioni del volontariato che si occupano dei più fragili, e restituiranno un'estate di sorrisi a chi da oltre un anno ha sofferto la solitudine del distanziamento e l'ansia della paura.

L'attenzione si sposterà poi sui nostri studenti che nel periodo della pandemia hanno perso tante occasioni per conoscere, divertirsi, crescere... Riprenderà la scuola e la Fondazione sarà lì ad aspettarli, con i suoi progetti e sue proposte.

Continueremo ad occuparci della salute, come abbiamo fatto

durante tutto il periodo della pandemia, quando la nostra attività si è concentrata sugli ospedali che avevano bisogno di strumenti utili per contrastare il Covid e quando le associazioni chiedevano il nostro sostegno per prestare cure o portare un pasto caldo a chi ne aveva bisogno e non poteva muoversi.

Durante quei giorni di dolore e di preoccupazione, l'attività della Fondazione non si è fermata. Anche quando la sede è stata chiusa nel rispetto delle normative, i nostri dipendenti e i nostri organi continuavano a lavorare. Poi, appena si aprivano degli spiragli, cercavamo di concentrare quell'attività che imponeva la presenza.

Ora non ci resta che augurare e augurarci un veloce ritorno alla normalità e alla vita.

Luciano Barsotti
Presidente Fondazione Livorno





SOMMARIO

Dalla banca del 1836 a Fondazione Livorno	8
Il ruolo della Fondazione sul territorio	11
Organi	13
La gestione del patrimonio e la distribuzione delle risorse	23
I Progetti	28
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	37
La Fondazione, l'arte e la cultura	38
<i>I Coralli all'epoca di Modigliani</i>	40
<i>Un mare di colori</i> alla Fortezza Vecchia	42
I 130 anni dell'SVS di Livorno	44
Al Teatro Goldoni il tradizionale Concerto di Capodanno	46
E Pietro Mascagni ha il suo Festival	48
Premio Combat Prize 2020	50
Livorno Music Festival, decima edizione	52
Il Festival Capraia Musica XV edizione	54
Nasce il Premio "La grande bellezza"	56
Progetti della Fondazione	58
Progetti di terzi	58

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	61
Il corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici	62
Al Bisonte a scuola di arte grafica	64
Rinasce la Biblioteca dell'Isis Foresi di Portoferraio	66
Progetti di terzi	68
 VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	71
L'amico di quartiere ... per non essere più soli	72
Un riconoscimento importante al Festival Con-Fusione	74
Webinar per affrontare i problemi sociali emergenti	76
Progetti della Fondazione	79
Progetti di terzi	79
 SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	85
Gli interventi per contrastare il COVID-19	86
Progetti di terzi	90
 La collezione di opere d'arte	92
Pubblicazioni anno 2020	100
Schemi di bilancio Fondazione Livorno	102
Schemi di bilancio Fondazione Livorno – <i>Arte e Cultura</i>	106

DALLA BANCA DEL 1836 A FONDAZIONE LIVORNO

UN LUNGO PERCORSO DI CRESCITA

La storia della Fondazione affonda le radici nell'Ottocento e precisamente risale al 4 aprile 1836 la nascita della Cassa di Risparmi di Livorno, fondata da un gruppo di notabili locali, con l'intento di agevolare il risparmio del ceto popolare. Esponenti della vecchia nobiltà cittadina iscritti all'ordine dei gonfalonieri, negozianti, banchieri, possidenti, professionisti, funzionari granducali mossi da intenti filantropici, ma anche da dinamiche associative tra élites locali, si ispirano a iniziative analoghe sviluppatesi in Europa all'inizio dell'Ottocento e in Toscana dal 1829 ed aprono, il 15 maggio 1836, nei locali messi a disposizione gratuitamente dal Granduca, la sede della nuova banca.

L'orientamento ad erogare in beneficenza parte degli utili porta a soccorrere la popolazione in occasione di calamità e epidemie, a distribuire premi "a favore dei proletari più morali e diligenti nel lavoro", a erogare contributi per importanti strutture pubbliche come gli ospedali.

Nel 1992, in applicazione delle nuove disposizioni legislative che impongono la separazione tra attività creditizia e beneficenza, nasce la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno che eredita il patrimonio e l'attività filantropica e di sussidiarietà della vecchia Cassa, mentre l'attività bancaria viene conferita alla neonata Cassa di Risparmi di Livorno spa.

Nel 2011 la Fondazione Cassa di Risparmi, a

conclusione di un percorso progressivo e graduale iniziato negli anni 2000, cede totalmente la propria partecipazione azionaria nella banca di origine, che nel frattempo è stata incorporata nel Gruppo Banco Popolare.

La separazione tra Fondazione e banca è ormai netta, non c'è più alcun bene in comune, né locali, né personale, né investimenti.

L'attività filantropica ereditata dalla banca di origine viene proseguita e ampliata e anche il legame con il territorio viene ulteriormente rafforzato.

Per svolgere questa attività, la Fondazione utilizza il reddito proveniente dal proprio patrimonio, opportunamente diversificato e investito secondo scelte libere da ogni condizionamento, dettate da valutazioni di carattere esclusivamente finanziario e ispirate a criteri prudenziali di rischio.

Nel 2012 la Fondazione compie 20 anni e organizza varie manifestazioni per ricordare l'attività svolta nella provincia a favore dello sviluppo culturale, sociale ed economico.

Complessivamente, dalla sua nascita al 2020 sono stati erogati oltre 61 milioni di euro suddivisi tra i settori dell'arte, dell'educazione, del volontariato, della salute e della ricerca scientifica.

Beneficiari di queste risorse sono stati tutti i soggetti ammessi dalla legge (associazioni/enti non profit, istituzioni, enti pubblici ecc.), operanti prevalentemente nella provincia, che condividono le



finalità perseguite dalla Fondazione.

Nel 2013 la Fondazione cambia nome, cambia logo e rinnova totalmente la sua sede.

Il primo appuntamento è il 16 aprile. Alle 10,45, con il taglio del nastro, viene inaugurato il nuovo ingresso della Fondazione, sotto i portici di Piazza Grande, nello storico edificio progettato nel 1949 da Luigi Vagnetti, proprietà della Fondazione. Ai livornesi vengono aperti i locali freschi di restyling: tre piani dell'intero palazzo ospitano la Fondazione, mentre il piano terra e il "mezzanino" restano in locazione alla banca.

Non più un'entrata secondaria sul retro del palazzo, ma un nuovissimo ingresso moderno e decoroso come i locali restaurati del secondo, terzo e quarto piano dell'immobile.

Dopo qualche giorno, il 29 aprile 2013, ottenuta l'approvazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno cambia formalmente denominazione,

diventando "Fondazione Livorno", persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Infine, dal primo gennaio 2014, diviene ufficiale il nuovo logotipo/marchio.

Il 2015 è stato un altro anno particolarmente significativo e denso di eventi. Il 22 aprile è stato firmato il Protocollo d'intesa Mef-Acri, tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e il Presidente dell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio. Tale accordo, frutto di un atto negoziale tra amministrazione pubblica e fondazioni, completa i principi introdotti dalla legge Ciampi e costituisce un codice di autoregolamento in grado di orientare il raggiungimento di standard operativi in termini di trasparenza, responsabilità e perseguimento degli interessi statuari. L'accordo si focalizza su aspetti economici e patrimoniali e sulla governance. In particolare le fondazioni dovranno progressivamente abbandonare il loro ruolo di azionisti stabili delle

banche e concentrarsi sulla promozione dello sviluppo economico del territorio e sulla propria attività istituzionale.

Per mantenere nel tempo questa funzione e preservare il patrimonio, sono tenute ad osservare, nelle scelte di investimento, criteri prudenziali di rischio e una opportuna diversificazione, ottenendo dagli impieghi adeguata redditività.

Fondazione Livorno, successivamente a tale accordo, ha modificato il proprio statuto per renderlo coerente con i nuovi principi. Il nuovo testo è stato approvato definitivamente dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 12 ottobre e dal MEF l'11 novembre.

FONDAZIONE LIVORNO - ARTE E CULTURA

Un'altra data importante per la Fondazione nel 2015 è il 30 novembre quando l'Ente costituisce Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, l'ente strumentale istituito per valorizzare le opere d'arte della propria collezione e per promuovere iniziative artistiche e culturali, prevalentemente sul territorio della provincia. Nel 2016 FLAC diviene operativa e costituisce un agile supporto organizzativo all'attuazione di questi obiettivi, soprattutto attraverso la realizzazione di mostre d'arte e del Festival sull'Umore *Il Senso del Ridicolo*.

Il 2020 è stato un anno particolare: l'emergenza sanitaria determinata a seguito alla diffusione del Covid-19, che ha colpito tutto il mondo, ha avuto ripercussioni importanti sulle attività in programma. I lockdown imposti dai governi e le regole stringenti approvate per mantenere un adeguato distanziamento sociale, hanno impedito

la realizzazione di due mostre programmate (quelle dedicate a Madiati e a Grubicy) e della quinta edizione del festival sull'umorismo, limitando fortemente le iniziative culturali previste. Pertanto nel corso del 2020 FLAC ha potuto allestire solo la mostra dal titolo *I Coralli all'epoca di Modigliani*, inaugurata il 21 gennaio come corollario a quella su Amedeo Modigliani organizzata dal Comune di Livorno, e la mostra fotografica dal titolo *Un mare di colori* inaugurata il 3 ottobre presso la Fortezza Vecchia in occasione dell'Italian Port Days. Per maggiori dettagli si rimanda alle pagine successive.

Le mostre dedicate a Mario Madiati e a Vittore Grubicy De Dragon, invece, sono state riprogrammate rispettivamente nel 2021 e nel 2022.

AVVICENDAMENTO AI VERTICI

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 è scaduto il Comitato di Indirizzo. Il nuovo Comitato si è insediato in data 2 luglio 2020: 5 componenti sono stati rinnovati dal precedente mandato e 7 sono di nuova nomina.

Il decreto DL 18/2020 cd "Cura Italia" ha previsto la facoltà per le società (confermato anche per le Fondazioni di origine bancaria) di posticipare l'approvazione del bilancio fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, norma riproposta anche per il bilancio 2020.

Fondazione Livorno ha approvato il bilancio dell'esercizio 2019 il 29 giugno 2020, mentre il bilancio dell'esercizio 2020 è stato approvato il 20 maggio 2021.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 è scaduto il Collegio Sindacale. Gli Enti designanti hanno comunicato i nominativi nei termini previsti dallo Statuto.

IL RUOLO DELLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO

 Nella sua mission la Fondazione persegue scopi di utilità pubblica e di promozione dello sviluppo economico, svolgendo prevalentemente la propria attività nella provincia di Livorno.

Fondazione Livorno ha scelto di operare primariamente nei settori dell'Arte e Cultura, dell'Educazione, del Volontariato e Sociale e della Sanità.

L'attività erogativa della Fondazione si esplica in massima parte attraverso la concessione di contributi finanziari per realizzare progetti promossi da terzi. Negli ultimi anni, comunque, si sta consolidando una progettualità propria con interventi diretti a beneficio del territorio e della collettività. A questo proposito il settore che maggiormente si presta alla realizzazione di iniziative proprie, ideate e direttamente realizzate dalla Fondazione, è quello dell'Arte. Allo scopo è stata costituita Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, una fondazione strumentale, braccio operativo dell'Ente, che organizza e gestisce alcuni dei più importanti progetti come il festival sull'umorismo e le mostre temporanee.

Negli altri settori, nei quali per la tipologia di interventi richiesti è più difficile un'azione diretta, si è consolidata la collaborazione e la sinergia con i vari soggetti del territorio (enti pubblici ed enti privati non profit), con l'intento di costruire una rete sempre più stabile.

Anche per il 2020, tenuto conto del contesto economico e sociale e dei risultati degli anni precedenti, sono stati scelti i settori: "Arte attività e beni culturali", "Educazione istruzione e formazione", "Volontariato filantropia e beneficenza" e "Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa".

L'attività erogativa del 2020 è disciplinata dal *Documento Programmatico Previsionale 2018-2020*

(approvato dal Comitato di Indirizzo il 29.11.2017) che ha stabilito le linee guida generali per il triennio e dalle *Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2020*, approvate dal Comitato di Indirizzo il 30 ottobre 2019, che hanno identificato le azioni concrete per il secondo periodo del ciclo.

Il processo di trasformazione avviato da qualche anno da Fondazione Livorno è ancora in atto e l'Ente, in sintonia con i propri scopi istituzionali, ha privilegiato, nelle scelte, tutte quelle iniziative ed eventi che potessero garantire il miglior rapporto possibile tra sostenibilità economica e ricaduta sul territorio in termini di crescita culturale.

Il processo non è stato facile anche perché le difficoltà procurate in questo ultimo decennio dall'andamento dei mercati finanziari hanno fatto spesso correre il rischio di allontanarsi dagli obiettivi fondamentali dell'Ente, che sono quelli di garantire continuità alla propria funzione istituzionale, mantenere costante il livello delle erogazioni e, fondamentalmente, preservare il patrimonio.

L'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo pari a € 4.721.957 e pertanto, per l'anno 2021, le risorse da destinare all'attività erogativa saranno in linea con le previsioni (due milioni di euro) e garantite dall'avanzo. Nel 2020 la Fondazione ha focalizzato i propri interventi nell'azione di contrasto alla diffusione della pandemia. In particolare l'Ente ha sostenuto l'azienda sanitaria locale, Usl Toscana NordOvest, mettendo a disposizione un plafond di 100mila euro destinato a fronteggiare l'emergenza con l'acquisto di attrezzature per gli ospedali della provincia. Contemporaneamente ha rafforzato il suo intervento a favore delle attività sociali e delle associazioni di volontariato del territorio impegnate a supportare i soggetti più fragili nella lotta contro il Covid-19.



ORGANI

IL DECRETO LEGISLATIVO N. 153 DEL 1999 PREVEDE PER LE FONDAZIONI ORGANI DISTINTI PER LE FUNZIONI DI INDIRIZZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Coerentemente con le disposizioni di legge, sono Organi della Fondazione: Assemblea dei soci, Comitato di Indirizzo, Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale.

L'**Assemblea dei soci**, depositaria delle origini e della storia della Fondazione, è costituita da un numero

soci che non può essere superiore a 110, né inferiore a 70. Oltre alla designazione della metà dei componenti il Comitato di Indirizzo, ha poteri prevalentemente consultivi.

La compagine sociale, al 31 dicembre 2020, si attesta a 79 componenti: 69 Soci in carica e 10 sospesi ai sensi dell'art.20, comma 6 dello Statuto.



Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati nominati 5 nuovi soci: Dario Cerrai, Caterina Giovani, Luigi Lunghi, Alberto Ricci, Giuseppe Trinchini.

Si è dimesso il socio Fabrizio Puccini.

Sono scaduti i mandati dei soci Antonio Bellesi e Silvio Fancellu.

Sono deceduti i soci Carlo Emanuele Costella e Amerigo Danti.

Il **Comitato di Indirizzo**, formato da 12 componenti, definisce i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e verifica i risultati. Con l'approvazione dello Statuto, entrato in vigore il 29 aprile 2013 il numero dei componenti il Comitato d'Indirizzo è stato ridotto a 12 membri, mantenendo invariati gli equilibri di nomina (6 vengono nominati dall'assemblea e 6 sono designati da Istituzioni e Enti locali). Il Comitato di Indirizzo è scaduto a fine giugno 2020 con l'approvazione del bilancio 2019 ed è stato rinnovato. Al suo interno sono stati nominati il nuovo Presidente, avv. Luciano Barsotti e il nuovo Vice Presidente, dott.ssa Cinzia Pagni, che, oltre alla Fondazione nel suo complesso, presiedono anche il Consiglio di Amministrazione.

Il **Presidente** eletto dal Comitato di Indirizzo tra i propri componenti ha la rappresentanza legale di fronte a terzi.

Il **Consiglio di Amministrazione**, formato oltre che dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre membri, detiene poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Ad esso compete la gestione della Fondazione, nonché compiti di proposta e impulso dell'attività nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dall'organo di indirizzo. Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2017

è scaduto il Consiglio di Amministrazione e i tre componenti sono stati riconfermati per un altro mandato fino al 30 aprile 2022.

Nel frattempo, a fine giugno 2020, con l'approvazione del bilancio 2019 e la scadenza del Comitato di Indirizzo, sono stati nominati il nuovo Presidente e Vice Presidente.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da tre membri, due designati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e uno dall'Ordine degli Avvocati di Livorno ai quali compete il controllo legale dei conti, nonché l'azione di garanzia e trasparenza con riferimento all'operato sia del Comitato di Indirizzo che del Consiglio di Amministrazione. Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 è scaduto il Collegio Sindacale. Il 20 maggio 2021 sono stati nominati l'avv. Giuseppe Angella, designato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, il dott. Marco Cuchel e la dott.ssa Francesca Ricciardi designati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno.



Il **Segretario Generale**, posto a capo della struttura operativa, provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione e ha il compito di dare attuazione alle delibere del Comitato d'Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI
DESIGNA 6 MEMBRI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

ENTI DESIGNANTI
DESIGNANO 6 MEMBRI
DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Comune di Livorno 1
Comuni della Provincia
(congiuntamente) 1
Alternativamente Comune di Livorno e
Comuni della Provincia 1
Camera Commercio Maremma
e Tirreno
Università di Pisa, Scuola Superiore
S. Anna, Scuola Normale Superiore di
Pisa (congiuntamente) 1
Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica
di Livorno (congiuntamente) 1

COMITATO DI INDIRIZZO

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE

COLLEGIO SINDACALE

**SEGRETARIO
GENERALE**



ASSEMBLEA DEI SOCI

(aggiornamento al 31 dicembre 2020)

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
ACQUAVIVA dott. Francesco	presente alla costituzione	
ALFIERI dott. Francesco	presente alla costituzione	
ANNONI sig. Alessandro	presente alla costituzione	
ANTINORI dott. Piero	presente alla costituzione	
BALDI sig. Alessandro	assemblea dei soci	25/07/2029
BARSOTTI avv. Luciano	assemblea dei soci	02/12/2028
BASTIANI avv. Aliberto	assemblea dei soci	03/07/2024
BORGHI avv. Carlo	presente alla costituzione	
BOSI dott. Franco	assemblea dei soci	26/07/2028
BUSNELLI prof. Francesco Donato	presente alla costituzione	
CAGIDIACO dott.ssa Maria Crysanti	assemblea dei soci	02/12/2029
CAGLIATA avv. Marina	assemblea dei soci	03/07/2028
CAMPIGLI rag. Paride	Comune di San Vincenzo	25/11/2029
CARLI rag. Claudio	assemblea dei soci	03/07/2024
CARPI dott.ssa Stefania	assemblea dei soci	03/07/2032
CASTALDI dott. Mario	presente alla costituzione	
CATENI sig.ra Fiorella	assemblea dei soci	03/07/2024
CERRAI sig. Dario	Collegio dei Geometri	11/02/2026
COLOMBINI dott.ssa Giovanna	assemblea dei soci	26/07/2028
CORNELIO dott.ssa Alessandra	assemblea dei soci	03/07/2024
COSTAGLIOLA ing. Riccardo	assemblea dei soci	03/07/2028
DADDI sig. Fabio	assemblea dei soci	25/07/2029
DAL CANTO prof. Francesco	Università di Pisa	11/02/2034
D'ALESIO sig. Antonio	presente alla costituzione	
D'ALESIO dott. Gaetano	assemblea dei soci	26/07/2028
D'ANGELO avv. Anna	ordine degli Avvocati Liv.	27/05/2025
DE LIBERO dott. Emmanuele	ordine dei Farmacisti	10/12/2025
DEL CORONA dott. Luigi	assemblea dei soci	25/07/2029
DEL CORSO dott. Riccardo	assemblea dei soci	26/07/2033
ENA arch. Vittoria	ordine degli Architetti	18/09/2027
FANFANI sig. Giorgio	presente alla costituzione	
FAVILLINI sig. Eugenio	assemblea dei soci	26/07/2028
FERNANDEZ AFRICANO rag. Enrico	presente alla costituzione	
FORESI sig.ra Giuliana	presente alla costituzione	
GERI sig. Valter	assemblea dei soci	25/07/2029
GIANNONE sig. Giovanni	assemblea dei soci	02/12/2029
GIOVANI dott.ssa Caterina	Comune di Rosignano M.mo	17/02/2030
GIUSTI prof. Mauro	Università di Pisa	25/05/2021

ELENCO SOCI	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
GUERRINI dott. Mario	presente alla costituzione	
JARACH dott.ssa Paola	assemblea dei soci	02/12/2027
LEMMI rag. Mario	presente alla costituzione	
LUISE dott. Marco	Istituto Sup. Studi Musicali "P. Mascagni"	22/05/2028
LUNGHI sig. Luigi	Comune di Piombino	6/09/2030
MAGNONI rag. Gabriele	Comune di Portoferraio	12/07/2023
MANCUSI avv. Angelo	presente alla costituzione	
MARCHI dott. Riccardo	Comune di San Vincenzo	18/09/2027
MERCIAI dott. Cesare	presente alla costituzione	
MIELE dott.ssa Laura	presente alla costituzione	
MINGHI rag. Massimo	assemblea dei soci	03/07/2024
MONTEVERDI avv. Umberto	presente alla costituzione	
MORELLI dott.ssa Valeria	assemblea dei soci	25/07/2029
MURZIANI dott. Marcello	assemblea dei soci	10/12/2027
MUSOTTO avv. Marco	assemblea dei soci	25/07/2029
NERI dott. Piero	presente alla costituzione	
PACCIARDI ing. Alessandro	ordine degli Ingegneri Livorno	25/11/2029
PADRONI prof. Giovanni	presente alla costituzione	
PAGLIERINI prof. Romano	presente alla costituzione	
PAGNI dott.ssa Cinzia	assemblea dei soci	25/07/2037
PALMERINI avv. Attilio	presente alla costituzione	
PAROLI dott. Vincenzo	presente alla costituzione	
PECCHIOI TOMASSI sig.ra Annamaria	assemblea dei soci	10/12/2023
POSTORINO dott. Alessandro	assemblea dei soci	26/07/2028
PROCCHI avv. Federico	assemblea dei soci	02/12/2023
QUERCI geom. Fernando Felice	presente alla costituzione	
RAZZAUTI avv. Giovan Battista	presente alla costituzione	
RICCI dott. Alberto	Camera di Commercio	17/02/2030
ROSSI prof. Emanuele	Scuola Sup. Sant'Anna	18/09/2027
SPIEZIO suor Raffaella	assemblea dei soci	03/07/2024
TAMMA dott. Francesco Paolo	Consiglio Notarile	18/11/2024
TERRENI prof. Claudia	assemblea dei soci	02/12/2028
TORNAR dott. Daniele	assemblea dei soci	02/12/2027
TRINCHINI dott. Giuseppe	Comune di Piombino	6/09/2030
TRUMPY dott. Matteo	Ordine Commerc. e Esperti Cont.	14/03/2028
UCCELLI avv. Elena	assemblea dei soci	25/07/2029
VACCARI dott.ssa Olimpia	assemblea dei soci	03/07/2025
VITTI dott. Riccardo	presente alla costituzione	
COMUNE DI LIVORNO	presente alla costituzione	
Camera di Commercio Maremma e del Tirreno	presente alla costituzione	
PROVINCIA DI LIVORNO	presente alla costituzione	

COMITATO D'INDIRIZZO

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Presidente		
Barsotti avv. Luciano	Assemblea dei soci	30/04/2024
Vice Presidente		
Pagni dott.ssa Cinzia	CCIA	30/04/2024
Membri del Comitato		
Avino dott.ssa Margherita Enrico	Diocesi di Livorno e Comunità Ebraica	30/04/2024
Cagliata avv. Marina	Assemblea dei Soci	30/04/2024
Carpi dott.ssa Stefania	Assemblea dei soci	30/04/2020
Costagliola ing. Riccardo	Assemblea dei Soci	30/04/2024
Dal Canto prof. Francesco	Università di Pisa, Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	30/04/2024
Del Corso ing. Riccardo	Assemblea dei soci	30/04/2024
Kutufà prof.ssa Ilaria	Comune di Livorno	30/04/2024
Matteucci avv. Aurora	Comune di Livorno	30/04/2024
Nisticò dott.ssa Maria Concetta	Comune di Collesalveti d'intesa con i Comuni di: Piombino, Rosignano M.mo, Cecina, Castagneto Carducci, San Vincenzo e Campiglia M.ma	30/04/2024
Terreni prof.ssa Claudia	Assemblea dei soci	30/04/2024





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
Presidente		
Barsotti avv. Luciano		30/04/2024
Vice Presidente		
Pagni dott.ssa Cinzia		30/04/2024
Consiglieri		
Cagidiaco dott.ssa Maria Crysanti	Comitato di Indirizzo	30/04/2022
Giannone sig. Giovanni	Comitato di Indirizzo	30/04/2022
Serini prof. Fabio	Comitato di Indirizzo	30/04/2022

COLLEGIO SINDACALE

ENTE DESIGNANTE		SCADENZA MANDATO
Presidente		
Batini avv. Giuseppe	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno	19/05/2021
Sindaci		
Giuntoli dott. Giovanni	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	19/05/2021
Tramonti rag. Francesca	Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Livorno	19/05/2021

STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2020 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risulta composto da sei collaboratori, tutti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato: il 31 ottobre ha cessato il servizio una dipendente per raggiunti limiti di età. Il personale dipendente risponde alle esigenze di professionalità necessarie per svolgere adeguatamente

l'attività istituzionale dell'Ente.

L'attività formativa si è incentrata sullo sviluppo di percorsi volti a migliorare le competenze, ad approfondire la conoscenza della normativa di riferimento e a favorire un confronto con soggetti che operano negli stessi settori e con finalità analoghe.

FONDAZIONE LIVORNO - *ARTE E CULTURA*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di FONDAZIONE al 31/12/2020

	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Presidente		
Olimpia Vaccari	Fondazione Livorno	28 febbraio 2024
Vice Presidente		
Marcello Murziani	Fondazione Livorno	
Consigliere		
Denise Ulivieri	Fondazione Livorno	28 febbraio 2024
Organo di Revisione e Controllo		
Giovanni Verugi	Fondazione Livorno	28 febbraio 2023



LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

LA FONDAZIONE RIESCE A SOSTENERE LA PROPRIA
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE GRAZIE ALLE RISORSE DISPONIBILI,
PRODOTTE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO
E ACCANTONATE NEI FONDI SPECIFICI
PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO.

 Nello svolgere il proprio ruolo a supporto del territorio, finanziando progetti e sostenendo iniziative, la Fondazione utilizza le risorse che derivano dalla gestione del suo patrimonio, conferito al momento della nascita, nel 1992.

In questi anni l'Ente è riuscito a tutelare il valore reale di questo capitale, in modo da poter garantire continuità alla propria funzione istituzionale.

Fondazione Livorno ha due obiettivi importanti: da un lato preservare il valore reale del patrimonio e dall'altro massimizzare il livello delle erogazioni sul territorio, cercando anche di mantenere un flusso costante di risorse. Questi obiettivi, tra loro in contrasto, sono influenzati dall'andamento dei mercati finanziari. Per questo ogni anno prosegue l'azione di rafforzamento del patrimonio, accumulando risorse alla riserva per l'integrità del patrimonio e al fondo stabilizzazione erogazioni, per garantire il flusso costante di distribuzione delle risorse, anche nel caso di un contesto economico poco favorevole o di eventi finanziari negativi.

Dal 1992 ad oggi il patrimonio dell'Ente è passato da 50 milioni di euro (valore del conferimento) a oltre 200 milioni di euro (tenendo conto che, per la sola rivalutazione dell'inflazione, il patrimonio teorico ad oggi ammonterebbe a circa 90 milioni di euro), a testimonianza del fatto che è stato creato valore. In tutti questi anni la Fondazione è riuscita a garantire al territorio risorse per oltre 61 milioni di euro e continuità alla propria funzione istituzionale, nonostante le difficoltà registrate negli ultimi anni, determinate dall'andamento dei mercati finanziari.

L'esercizio 2020 costituisce il primo esercizio utile nella determinazione del reddito per la programmazione dell'attività istituzionale del triennio 2021-2023. Il

Comitato di Indirizzo, nella seduta del 29 ottobre 2020, oltre al *Documento programmatico previsionale: linee generali per il triennio 2021-23* che delinea le linee guida generali per il triennio, ha approvato anche le *Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2021* che identifica le azioni concrete per il primo esercizio del ciclo e che viene aggiornato per ogni esercizio del triennio. È stato confermato l'obiettivo di mantenimento della capacità erogativa pari a 2 milioni di euro annui per il prossimo triennio. Tali risorse a disposizione per l'attività istituzionale potranno essere moderatamente incrementate grazie al riconoscimento di alcuni crediti di imposta concessi a fronte di erogazioni effettuate in determinati ambiti.

In ossequio a una prudente gestione economica, sin dalla sua costituzione la Fondazione sostiene l'attività erogativa annuale con le risorse effettivamente conseguite nell'anno precedente.

Ad inizio 2020 la Fondazione ha deliberato la revisione dell'asset allocation strategica di lungo periodo, finalizzando il processo di analisi avviato nell'autunno 2019. Tale revisione, svolta utilizzando la logica di Asset & Liability Management (ALM), basata su una gestione integrata del patrimonio e delle spese che la Fondazione adotta dal 2013, ha portato alla definizione di una nuova asset allocation strategica, e, conseguentemente, alla definizione delle linee guida di indirizzo da adottarsi nella gestione del patrimonio. L'asset allocation strategica deliberata implica, visto il contesto di mercato e il livello contenuto dei tassi di interesse, un aumento dell'esposizione ai fattori di rischio legati a credito e azionario e dell'allocazione su investimenti alternativi (private equity, private debt e immobiliare), ma è supportata da indicatori di rischio più robusti negli scenari

di stress e rischi di coda nel medio/lungo periodo. Le linee guida di indirizzo definite a livello strategico sono state poi declinate in chiave più operativa nell'ambito della gestione tattica da attuarsi gradualmente nel 2020 e che potranno proseguire anche nei mesi successivi.

NONOSTANTE IL RIDIMENSIONAMENTO DEI CONTRIBUTI SUL TERRITORIO, LA FONDAZIONE RIESCE A GARANTIRE CONTINUITÀ ALLA PROPRIA FUNZIONE ISTITUZIONALE. NEL 2020 IL LIVELLO EROGATIVO SI ATTESTA SU € 2.288.186.

L'avanzo/disavanzo d'esercizio esprime la differenza tra i proventi d'esercizio (principalmente provenienti da redditi di natura finanziaria derivanti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri d'esercizio (spese di gestione, ammortamenti e imposte). Quest'anno l'avanzo d'esercizio, pari a € 4.721.957, è superiore rispetto al 2019 (+18%).

Il portafoglio della Fondazione ha ottenuto nell'esercizio 2020 un risultato contabile ordinario netto positivo pari al 3% (3,7% al lordo dell'imposizione fiscale), superiore sia all'obiettivo di redditività ordinaria annuale sia a quello medio triennale, prefissato nel DPP vigente (rispettivamente 2,8% e 2,4%). Tale risultato considera la proroga del D.L. 119/18 art. 20-quater di cui la Fondazione ha deciso di avvalersi per gli assets non immobilizzati. Tenendo conto della svalutazione del fondo VerCapital Credit Partners VI, che la Fondazione ha deciso prudenzialmente di effettuare per un ammontare pari a 1 milione di euro, il risultato contabile netto ottenuto sull'esercizio 2020 dal portafoglio totale della Fondazione scende al 2,5%, comunque superiore all'obiettivo di redditività medio triennale.

DESCRIZIONE	ANNO 2020
Proventi totali	7.864.126
Svalutazione strumenti finanziari	-1.000.000
Oneri gestionali	-1.008.537
Ammortamenti	-201.035
Oneri straordinari	-3.430
Imposte e tasse	-929.167
AVANZO D'ESERCIZIO	4.721.957

In linea con le previsioni del DPP 2021-23, che ha definito pari a 2 milioni di euro annui l'ammontare delle erogazioni per il triennio, il risultato conseguito nel 2020 consentirà di realizzare completamente l'attività istituzionale prevista per il 2021.

L'avanzo è stato destinato tenendo conto del duplice obiettivo perseguito: il consolidamento patrimoniale (reintegro della perdita degli esercizi precedenti e

incremento della riserva obbligatoria) e la realizzazione dell'attività istituzionale, cercando di garantirne la stabilità nel tempo (accantonamento ai fondi per le erogazioni e incremento del fondo stabilizzazione erogazioni).

La tabella successiva evidenzia puntualmente la destinazione dell'avanzo per singole voci.

DESTINAZIONE	IMPORTO
Reintegro perdita esercizio precedente	1.200.000
Alla riserva obbligatoria	704.391
Contributo al FUN D.Lvo 117/17	93.919
Al fondo stabilizzazione erogazioni	650.000
Alla Fondazione con il Sud	60.284
Al fondo nazionale iniziative comuni	8.453
Ai fondi per le erogazioni	2.654.910
TOTALE AVANZO D'ESERCIZIO	4.721.957

La tabella successiva evidenzia la ripartizione per settori delle risorse disponibili per l'attività erogativa nell'anno 2021 (pari a 2 milioni di euro), derivanti dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio. Tali risorse sono in linea con le previsioni del Documento di programmazione annuale 2021.

RIPARTIZIONE FONDI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ANNO 2021		
SETTORE	%	IMPORTI
Arte	29,4%	590.000
Educazione/Istruzione	18,0%	360.000
Volontariato/Beneficenza	45,1%	904.910
Settori Ammessi (Salute)	7,5%	150.000
Totale Fondi per l'Attività d'Istituto	100,0%	2.004.910

A questa somma si aggiungono le risorse accantonate e destinate a: Fondazione con il Sud € 60.284; Fondo iniziative comuni € 8.453; Fondo FUN (ex Volontariato) € 93.919.

Complessivamente quindi le risorse destinate all'attività istituzionale per il 2021 ammontano a € 2.167.566.

A questa somma devono essere aggiunti anche gli importi riconosciuti come crediti di imposta a fronte delle seguenti iniziative:

circa € 151.000 derivanti dall'adesione al Fondo povertà educativa minorile;

circa € 285.000 derivanti da crediti welfare già certificati dall'Agenzia delle Entrate (e quindi prontamente fruibili) e riferiti agli anni 2018-2019. Si tratta del credito d'imposta per le erogazioni liberali relative al welfare di comunità introdotto dalla Legge 205/17. A riguardo si precisa che il 2020 rappresenta l'ultimo anno di applicazione in quanto al momento la norma non è stata al momento riproposta. In totale quindi sono disponibili nel 2021 per l'attività istituzionale poco meno di 2,6 milioni di euro.

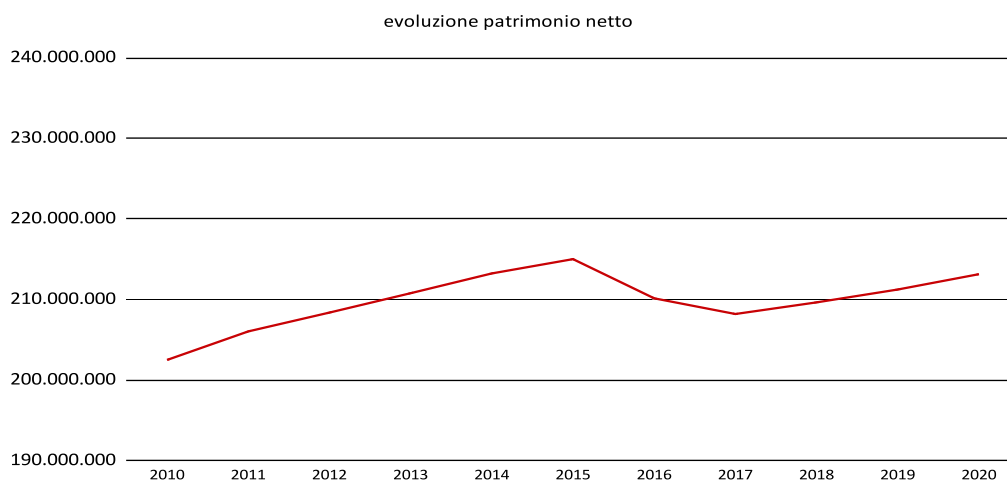
EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione, secondo le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, ha destinato il 25% dell'avanzo a copertura dei disavanzi pregressi (€ 1.200.000). Il 20% dell'avanzo (al netto della destinazione precedente) è stato destinato all'accantonamento della Riserva obbligatoria (€

704.391). Non è stato effettuato l'accantonamento alla Riserva integrità del Patrimonio, in quanto non consentito se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti.

La tabella che segue illustra l'evoluzione del patrimonio netto nel tempo.

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
patrimonio netto	202.489.794	206.030.319	208.366.802	210.771.358	213.224.012	214.999.366	210.135.789	208.189.242	209.632.402	211.227.605	213.131.996



INDICATORI GESTIONALI

Il prospetto che segue è dedicato all'analisi di bilancio, mediante indici comparativi. Sono stati elaborati indicatori di redditività, di operatività e di efficienza dell'attività istituzionale.

Tali indici sono stati predisposti sul modello usato dall'ACRI al fine di fornire una rappresentazione di sintesi dell'andamento della gestione economico-patrimoniale.

Sono riferiti agli ultimi due esercizi per permettere un'immediata comparabilità.

Per rendere più agevole la lettura dei prospetti, si

fornisce una sintetica descrizione della natura e del significato delle grandezze economiche utilizzate per il calcolo degli indici:

- Il **Patrimonio**: rappresenta il complesso dei beni stabilmente disponibili (è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato sulla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio);
- I **proventi totali netti**: esprimono il valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **Totale attivo**: è pari alla somma delle poste di

bilancio espresse a valori correnti e rappresenta la media dei valori correnti di inizio e fine anno;

- Il **Deliberato**: totale delle risorse destinate all'attività istituzionale;
- Gli **oneri di funzionamento** comprendono tutte le spese elencate al punto 10 del Conto Economico ad eccezione degli oneri legati alla gestione degli investimenti;
- L'**avanzo d'esercizio** rappresenta le risorse che restano dopo aver sostenuto gli oneri di funzionamento e il carico fiscale e coincide con la voce indicata nel Conto Economico prima dell'Accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

	INDICI DI REDDITIVITÀ	2020	2019
1	Proventi totali netti ¹ /patrimonio ²	2,83%	1,98%
2	Proventi totali netti/totale attivo ³	2,65%	1,86%
3	Avanzo/disavanzo dell'esercizio/Patrimonio	2,37%	1,93%

- indice 1 fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- indice 2 esprime la misura del rendimento del complesso della attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- indice 3 esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

	INDICI DI EFFICIENZA	2020	2019
1	Oneri di funzionamento/Proventi totali netti	43,61%	34,44%
2	Oneri di funzionamento/Deliberato	30,23%	28,10%
3	Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,43%	0,43%

- indice 1 esprime la quota dei proventi assorbita dagli oneri di funzionamento della Fondazione che riguardano: i costi di struttura, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività, gli ammortamenti e gli accantonamenti prudentziali al fondo rischi e oneri futuri.
- indice 2 fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamenti espressa in termini di incidenza sulla attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
- indice 3 esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli alla dimensione della Fondazione.

	INDICI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2020	2019
1	Deliberato/Patrimonio	1,26%	1,26%
2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/deliberato	157,84%	157,84%

- indice 1 misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- indice 2 fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza di proventi.





PATRIMONIO E
PRINCIPALI FONTI
DI REDDITO



SETTORI E PRINCIPALI
SOGGETTI
BENEFICIARI

PATRIMONIO



PROVENTI



FONDI PER
L'ATTIVITÀ
ISTITUZIONALE



CONTRIBUTI
A ENTI
E ASSOCIAZIONI
NO PROFIT

ARTE

EDUCAZIONE

VOLONTARIATO

SALUTE

I PROGETTI

LE LINEE GUIDA E LE STRATEGIE PER IL TRIENNIO 2018-20, GLI INTERVENTI E LE MODALITÀ OPERATIVE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL 2020

2020 - TERZO ANNO DI PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2018-20

Nel rispetto di una prudente gestione economica, sin dalla sua costituzione la Fondazione sostiene l'attività erogativa annuale con le risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente.

Il 30/10/2019 il Comitato di indirizzo ha individuato le linee di indirizzo per la programmazione annuale 2020, coerentemente con le indicazioni del piano programmatico pluriennale del triennio 2018-20.

La tabella di seguito mostra i valori espressi nel documento di programmazione triennale (approvato a fine 2017), successivamente rivisti nel documento di programmazione annuale per l'anno 2020 ed infine effettivamente deliberati a consuntivo, tenendo conto delle reali esigenze e delle richieste pervenute dal territorio.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

	DATI DPP 2018-2020		DATI DPA 2020		DATI CONSUNTIVO 2020	
	IMPORTI (MIGLIAIA €)	PESO %	IMPORTI (MIGLIAIA €)	PESO %	IMPORTI (MIGLIAIA €)	PESO %
arte, attività e beni culturali	500	25,0%	633	29,0%	630	28,0%
educazione, istruzione, acquisto libri	450	22,5%	361	17,0%	270	12,0%
volontariato, filantropia beneficenza	900	45,0%	1.007	47,0%	1.078	47,0%
altri settori (salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa)	150	7,5%	150	7,0%	310	14,0%
<i>Totale</i>	<i>2.000</i>	<i>100%</i>	<i>2.151</i>	<i>100%</i>	<i>2.288</i>	<i>100%</i>

Le risorse destinate all'attività erogativa a consuntivo del Bilancio 2020, sono state superiori (+6%) alle previsioni del documento di programmazione (DPA 2020). Questo è stato possibile grazie all'utilizzo del Fondo interventi straordinari e ai reintroiti per iniziative deliberate alcuni anni fa e che per vari motivi non si sono realizzate. Questo ha reso disponibili risorse precedentemente impegnate, che sono state riutilizzate per nuovi interventi.

Le percentuali riferite ai vari settori non differiscono molto rispetto a quelle annunciate nel Documento Previsionale e sono in linea con le esigenze concretamente emerse. In particolare è risultato superiore il peso del settore Salute, per effetto delle risorse destinate alla ASL a seguito dell'emergenza sanitaria che si è manifestata con il diffondersi della pandemia.



68 PROGETTI FINANZIATI NEL 2020

14

SETTORE DELL'ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI



5

SETTORE DELL'EDUCAZIONE,
FORMAZIONE E ISTRUZIONE



42

SETTORE DEL VOLONTARIATO,
FILANTROPIA E BENEFICENZA



7

SETTORE DELLA SALUTE
PUBBLICA, MEDICINA
PREVENTIVA E RIABILITATIVA



NEL 2020 FONDAZIONE LIVORNO HA DELIBERATO UN TOTALE DI 2.288.186 EURO PER FINANZIARE 68 PROGETTI PROPRI E PRESENTATI DA ENTI E ASSOCIAZIONI NON PROFIT. NONOSTANTE IL PERDURARE DELLA CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA, IL FLUSSO EROGATIVO DELLA FONDAZIONE HA CERCATO DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO.

NUMERO DELLE EROGAZIONI



IMPORTO DELLE EROGAZIONI



NUMERO E IMPORTO DELLE EROGAZIONI

DESCRIZIONE	TOTALE NUMERO	TOTALE IMPORTO
Settore dell'arte, attività e beni culturali	14	629.920
Settore dell'educazione, formazione e istruzione	5	270.000
Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	42	1.078.120
Settore della salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	7	310.146
TOTALE DELIBERE "FONDAZIONE"	68	2.288.186

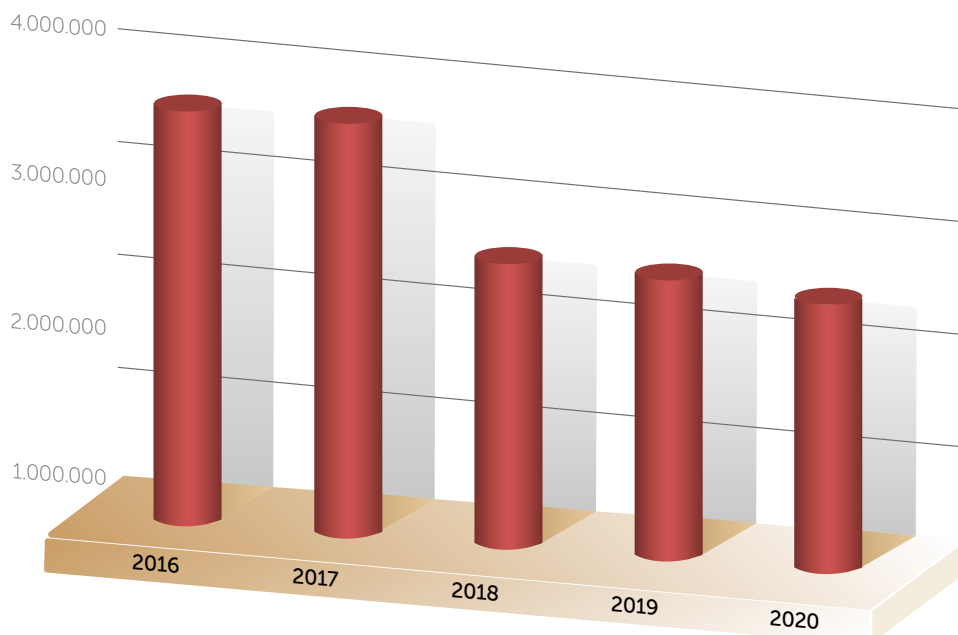
NUMERO PROGETTI DELIBERATI

	2016	2017	2018	2019	2020
Arte	32	36	24	24	14
Istruzione	47	14	13	7	5
Volontariato	69	68	52	44	42
Salute	6	5	5	5	7
Ricerca	3	0	0	0	0
TOTALE	157	123	94	80	68

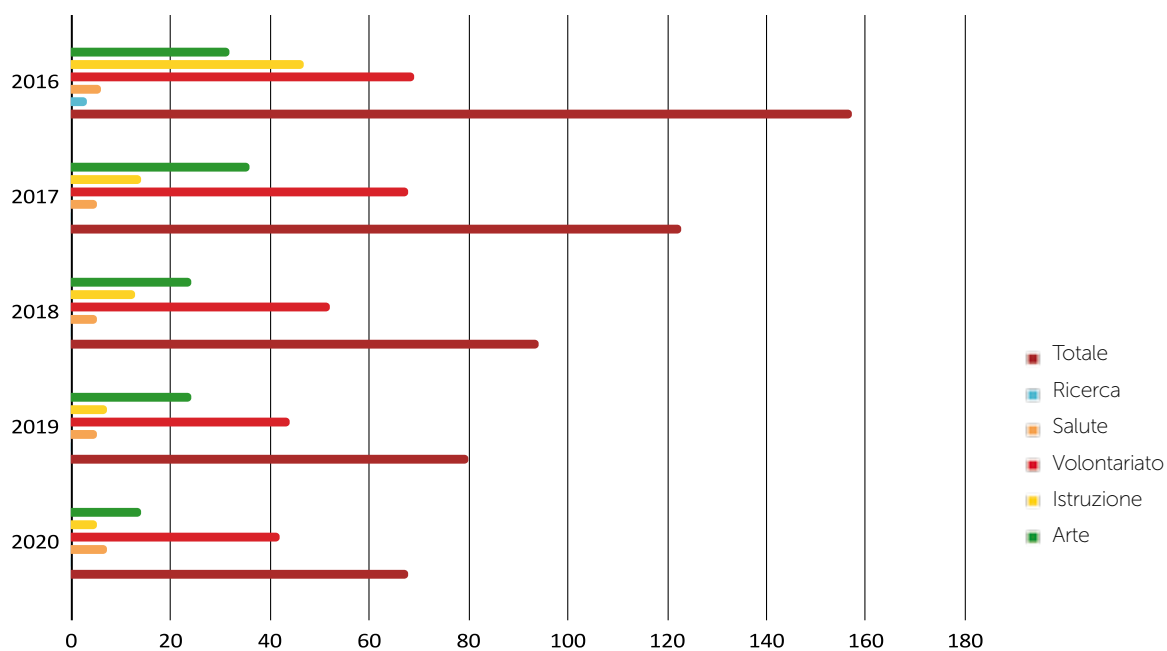
TOTALE EURO DELIBERATI

	2016	2017	2018	2019	2020
Arte	926.205	992.726	663.608	754.734	629.920
Istruzione	794.736	552.000	462.054	374.150	270.000
Volontariato	1.700.115	1.947.636	1.209.953	1.166.903	1.078.120
Salute	183.500	165.000	150.000	150.000	310.146
Ricerca	47.500	-	-	-	-
TOTALE	3.652.056	3.657.362	2.485.615	2.445.788	2.288.186

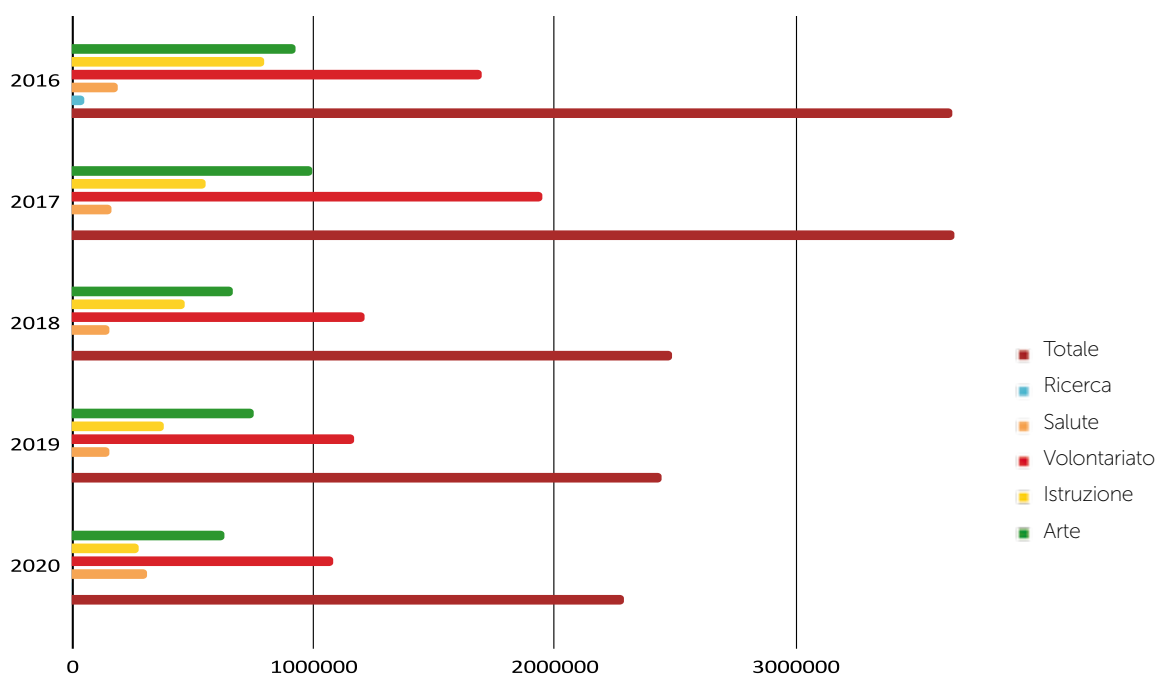
ANDAMENTO FONDI EROGATI



NUMERO PROGETTI DELIBERATI



IMPORTI PROGETTI DELIBERATI





VERSAMENTI AL FONDO UNICO NAZIONALE (EX FONDO DEL VOLONTARIATO)

Un capitolo a parte è quello del sostegno ad organismi di volontariato.

La Fondazione, infatti, oltre ad esercitare la propria attività istituzionale nel settore specifico del volontariato, filantropia e beneficenza col finanziamento dei progetti presentati, effettua accantonamenti periodici - e successivi versamenti - a sostegno del mondo del volontariato secondo le disposizioni della legge 266, approvata nell'agosto 1991.

A seguito della entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), i Fondi Speciali per il Volontariato sono stati sostituiti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).

Il FUN è stato istituito allo scopo di

- 1) assicurare il finanziamento stabile dei Centri di Servizi di Volontariato (che svolgono attività di supporto tecnico, formativo ed informativo per

promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore)

- 2) sostenere i costi relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'ONC, degli organismi territoriali di controllo (OTC) e ai componenti degli organi di controllo interno ai CSV.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria nei seguenti modi:

- 1) Destinando 1/15 dell'avanzo di esercizio netto (invariato rispetto alla normativa precedente)
- 2) Con eventuali contributi integrativi, decisi dall'ONC, in caso di incapienza del FUN al fabbisogno

2016	2017	2018	2019	2020
0,00	0,00	71.754	79.760	93.919

Come evidenziato nella tabella, per l'anno 2020 l'accantonamento al fondo ammonta a € 93.919.

VERSAMENTI ALLA FONDAZIONE CON IL SUD

Tra i vari interventi destinati al settore Volontariato, ci sono anche i contributi assegnati alla Fondazione con il Sud.

Nel 2005, ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore hanno siglato un protocollo d'intesa per promuovere un progetto nazionale di infrastrutturazione sociale del Sud e di incremento del sostegno al volontariato. Per realizzare questo progetto e gestire il fondo di versamenti erogati dalle fondazioni aderenti, è nata Fondazione con il Sud. Anche Fondazione Livorno ha aderito al piano e tutti gli anni versa nel fondo un

importo determinato da disposizioni specifiche. Nel 2019, secondo le disposizioni normative, Fondazione Livorno ha accantonato a tale fondo una quota di euro 71.172.

2016 *	2017 *	2018 *	2019 *	2020 *
89.383	81.916	71.040	71.172	60.284

** a partire dal 2016 è stato deciso di convogliare il 50% dei contributi destinati alla Fondazione con il Sud verso il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile.*



ARTE,
ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI





LA FONDAZIONE, L'ARTE E LA CULTURA

Da qualche anno Fondazione Livorno ha avviato un processo di trasformazione che ha portato l'Ente – in sintonia con i propri scopi istituzionali – ad abbandonare il ruolo di soggetto esclusivamente erogatore per diventare un vero e proprio investitore culturale. La Fondazione ha moltiplicato il numero e la qualità dei progetti realizzati autonomamente, o in partnership con altri enti e associazioni, privilegiando, nelle scelte, tutte quelle iniziative ed eventi che potessero garantire il miglior rapporto possibile tra sostenibilità economica e ricaduta sul territorio in termini di crescita culturale.

La nascita nel 2015 di Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, l'ente strumentale istituito dalla Fondazione per valorizzare le opere d'arte della propria collezione e promuovere iniziative artistiche e culturali, costituisce un agile supporto organizzativo soprattutto per la realizzazione del Festival sull'Umore e le mostre d'arte. Fondazione Livorno nel corso dell'esercizio 2020 ha erogato alla strumentale complessivamente € 400.000, per consentire la realizzazione delle attività istituzionali e per la copertura dei costi.



LE RESTRIZIONI IMPOSTE DAL CORONAVIRUS

Il 2020 è stato un anno particolare, l'insorgere della pandemia ha rallentato tutte le attività già dal mese di febbraio e a marzo sono stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico degli istituti e dei luoghi della cultura, insieme agli spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli teatrali e cinematografici.

Successivamente, dal mese di maggio, è stata consentita, a determinate condizioni, l'apertura dei musei e altri luoghi della cultura e, da giugno 2020, lo svolgimento di spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi.

A ottobre, però, con la seconda ondata di diffusione del coronavirus, sono state introdotte, progressivamente, le stesse limitazioni disposte precedentemente, con qualche nuova possibilità di riapertura durante il periodo natalizio, fra dicembre 2020 e gennaio 2021.

Anche Fondazione Livorno e Fondazione Livorno

- *Arte e Cultura*, naturalmente, si sono attenute a queste disposizioni. La situazione di incertezza ha costretto i due promotori a rimodulare a più riprese le iniziative in programma e a cancellare la maggior parte degli appuntamenti in calendario.

In particolare è stato impossibile organizzare la quinta edizione del festival sull'Umorismo *Il senso del ridicolo*, diretto da Stefano Bartezzaghi, prevista per l'ultimo week end di settembre. Per gli organi delle fondazioni tale decisione è stata assai sofferta, anche perché il pubblico e la città si sono affezionati a questa manifestazione di approfondimento culturale e l'evento è molto atteso.

Ma le difficoltà connesse all'applicazione delle normative di sicurezza anti COVID-19 e l'impossibilità di prevedere eventuali situazioni di recrudescenza dell'epidemia avrebbero potuto far saltare il festival quando era già tutto pronto, con il rischio di sprecare risorse essenziali in questo periodo di crisi pandemica.

IL CORALLO ALL'EPOCA DI MODIGLIANI

È una storia lunga e articolata quella che lega Livorno al corallo: dai pescatori che lo raccoglievano a Calafuria con le mazzere d'ingegno, alle corallaie, orfane delle Pie case, che lo lavoravano.

È una storia che si intreccia con l'economia e il costume della città e anche con l'arte, fino a lambire i lunghi colli delle giovani donne dipinte da Amedeo Modigliani.

Il corallo è stato il protagonista della **mostra** inaugurata il 21 gennaio al **Museo della Città** di Livorno e aperta fino al 16 febbraio 2020. Promossa da Fondazione Livorno, Comune di Livorno e Rotary Club Livorno con il patrocinio di Regione Toscana e Oma e organizzata da Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*, l'esposizione, di grande interesse per la città, ha ricostruito la storia della pesca, della lavorazione e del commercio del corallo a Livorno. Una **lunga storia, di cultura e**

identità che ha contribuito a far conoscere la città nel mondo.

Il percorso espositivo, curato da **Ottavio Lazzara** con la collaborazione di **Mariateresa Talarico** e con il contributo di **Marco Mancini** dell'Associazione *Livorno com'era*, dell'associazione *La Livornina*, della Diocesi di Livorno e della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ha proposto monili di particolare pregio, antiche immagini della pesca del corallo e, in particolare, ha rievocato la **lavorazione delle corallaie** nell'opificio di Villa Maria di proprietà della famiglia Lazzara, anche attraverso tanti documenti che hanno aiutato a riscoprire questa tradizione e questo antico mestiere cittadino. Una sezione della mostra è stata dedicata all'arte e alla presenza di oggetti di corallo nell'arte figurativa, in particolare nei **dipinti di Modigliani**.

Madeleine Verdou (o Verdon), la *Donna con la*



collana rossa rappresentata nella copertina del catalogo, espone con estrema compostezza la sua parure di collana e bracciale, mettendosi quasi in secondo piano rispetto ai gioielli che indossa. E non è la sola. Di un monile dello stesso colore si fregia l'algerina Almaisa distesa sul divano e come lei altri nudi femminili, seduti o sdraiati, tratteggiati da Dedo nella sua breve vita.

Corpi impreziositi da collier, esibiti ora con pudore, ora con malizia; spesso toccati con la punta delle dita, come per condurvi l'occhio dello spettatore. Per i visitatori, questo accostamento tra **l'arte e il corallo**, nell'anno delle celebrazioni di Modigliani, è risultato molto interessante.



UN MARE DI COLORI ALLA FORTEZZA VECCHIA

Il 3 ottobre, nella Sala del Piaggione dei Grani, in Fortezza Vecchia, a Livorno, viene inaugurata la mostra fotografica **Un mare di colori** di **George Tatge** e, insieme, viene presentato il documentario **Light & Color**, girato prevalentemente a Livorno, che il regista canadese **David Battistella** ha dedicato all'attività artistica del fotografo italo-americano.

Mentre Tatge continua il suo viaggio interiore e spirituale alla ricerca di immagini capaci di sedurlo e coinvolgerlo emotivamente, David Battistella lo segue e filma il suo vagare a passo spedito o i rituali della sua danza leggera intorno al cavalletto, alla ricerca dell'inquadratura giusta.

Dopo una lunga e illustre carriera dedicata alla presentazione di ritratti e paesaggi in bianco e nero, graficamente possenti, realizzati in tutta Italia, Tatge scopre il linguaggio dei colori. Intervistato in questo documentario, trasporta lo spettatore alla scoperta degli episodi e dei meccanismi intimi che hanno accompagnato la sua esplorazione rivelatrice.



Light & Color è un film per gli appassionati di arte e fotografia e per chiunque voglia comprendere le motivazioni che inducono l'artista a utilizzare un banco ottico in questi tempi di immagini digitali usa e getta. È il secondo documentario - dopo **Light and Silver. The Photographic Life of George Tatge**, uscito nel 2014 - che Battistella dedica al fotografo e si ispira alla conversione al colore vissuta da George, dopo 35 anni di fotografia in bianco e nero.

L'evento viene inserito nel calendario di iniziative promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale che, come ogni anno, ha aderito all'**Italian Port Days**, la manifestazione delle Autorità di Sistema Portuale coordinata da Assoporti. E con questa mostra viene dato il via anche alla **XIV edizione di Porto Aperto**, lo strumento di cui AdSP MTS si è dotata per organizzare eventi, incontri e visite e promuovere la conoscenza della cultura portuale.

Le foto esposte nella mostra *Un mare di colori* - organizzata da AdSP MTS in collaborazione con **Fondazione Livorno, Fondazione Livorno – Arte**



e Cultura e Porto Immobiliare – costituiscono una selezione di immagine dedicate al mare e al porto ma anche agli specchi d'acqua nei quali la città si riflette, nella sua quotidianità: il quartiere della Venezia affacciato sui fossi, le fortezze medicee in bilico tra l'ingresso delle onde che le lambiscono e la rete di canali che le cingono...

Il rapporto **città/acqua** e **città/mare** si dipana nello spazio e nel tempo costruendo un'identità e un primato che solo poche città possono contendere a Livorno.

Nelle foto di Tatge ci sono le rocce di Calafuria e le tamerici della rotonda di Ardenza, ma anche

l'Accademia Navale e la Terrazza Mascagni, le architetture metafisiche dello Scoglio della Regina e le spoglie del vecchio Cantiere, le grandi darsene con le gru gigantesche e le reti dei pescatori ad asciugare al sole.

Questa selezione di immagini è tratta dalla bella mostra intitolata **Luci di Livorno** che Fondazione Livorno ha commissionato a Tatge nel 2018 per rendere omaggio alla città e che è stata inaugurata nel 2019 al Museo della Città (in concomitanza con la mostra dedicata a Amedeo Modigliani) riscuotendo un grande successo. È sembrato opportuno, dunque, riproporre la sezione di foto dedicate al porto e al mare in occasione dell'Italian Port Days.



130 ANNI DELL'SVS DI LIVORNO



Nell'ottobre 2020 la Società Volontaria di Soccorso di Livorno ha festeggiato i suoi 130 anni con una importante cerimonia.

Per l'occasione è stato organizzato un **convegno** su "Promuovere la cultura del volontariato: perché, dove, come" ed è stata inaugurata una **mostra** di oggetti, documenti e fotografie, anche inedite, raccolte negli archivi dell'"Assistenza" e restituite al pubblico dopo uno scrupoloso lavoro di ricerca.

La celebrazione, voluta dalla presidente dell'associazione, **Marida Bolognesi**, ha visto la partecipazione, tra gli altri, del presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**, del sindaco di Livorno **Luca**

Salvetti, del vescovo di Livorno **Simone Giusti**, del presidente di Fondazione Livorno, **Luciano Barsotti**, che da tanti anni sostiene l'SVS per far fronte alle nuove emergenze sociali, sanitarie e assistenziali e garantire servizi fondamentali alle fasce più bisognose.

Il prof. **Emanuele Rossi**, della Scuola San'Anna di Pisa, ha concluso i lavori del convegno con una riflessione sulla cultura del volontariato.

E di cultura ha parlato anche **Olimpia Vaccari**, presidente di Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*, che ha dato il suo contributo alla realizzazione della mostra e del catalogo insieme a Lions e Rotary Club di Livorno "Questa ricerca – ha detto durante la conferenza



stampa - ha permesso di valorizzare l'importanza dell'archivio della Società Volontaria di Soccorso ed anche di fare luce su tanti episodi della storia di Livorno attraverso i 130 anni di storia della SVS".

Chiara Lo Re, Gabriele Milani e Maria Pia Bernardoni, curatori del catalogo e della mostra allestita nel vecchio garage ristrutturato della sede di via San Giovanni, hanno messo in evidenza l'importanza dei documenti esplorati per capire la storia della società e dei volontari, fatta di **generosità e innovazione**. Una storia che si intreccia appunto con quella della città in un bellissimo dialogo tra passato, presente e futuro, dal quale emergono momenti drammaticamente difficili come quello che stiamo attraversando. I ringraziamenti più calorosi sono andati ai **volontari** che continuano a sacrificarsi generosamente anche oggi con il Covid e al **Presidente Mattarella** che ha onorato l'anniversario donando all'SVS di Livorno la medaglia della Presidenza della Repubblica. Non è mancato un momento particolarmente commovente durante i tagli dei nastri che hanno inaugurato i **nuovi mezzi della SVS**, dedicati a volontari scomparsi recentemente.



AL TEATRO GOLDONI IL TRADIZIONALE CONCERTO DI CAPODANNO

Livorno, con il suo impegno continuo e intenso a sostegno della cultura del territorio, **Teatro Goldoni** sempre più orientato alla diffusione e valorizzazione della musica e delle arti del palcoscenico, e **Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni** con la sua attività didattica e concertistica di altissimo livello, i suoi alunni e i suoi insegnanti. Il **programma** ha come protagonista l'orchestra del Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno e si caratterizza per essere popolare, godibilissimo e con alcune pagine che appartengono a un repertorio assai amato anche per la sua allegra leggerezza. Si apre con l'**Orchestra dei Fiati del Mascagni** che propone la vivace *Globe and Eagle* (1879), una delle

132 marce dell'americano John Philip Sousa, con momenti di vero virtuosismo strumentale. Segue la *Second Suite for band*, Latino Mexicana, una pagina di festosa allegria di Alfred Reed, anch'egli statunitense. Il primo dei quattro movimenti di cui si compone la Suite, *Son Montuno*, si basa su un ritmo di calipso cubano e il secondo, *Tango-Saragossa Serenade*, dà una lettura della danza argentina meno aspra e più sognante, alla maniera brasiliana. *Guaracha*, il terzo brevissimo scherzo, si coniuga al Tango che precede e all'ultimo movimento, *Paso Doble, A la Corrida!* che chiude la Suite in un'atmosfera di fiesta spagnola. L'Orchestra del Mascagni propone, poi, *Sousedská* in fa maggiore Tempo di minuetto dalle Danze slave



op. 47 del 1879 di Antonin Dvořák – dove al tema iniziale, largo e arioso, risponde uno dal ritmo più marcato – e *Furiant* in sol maggiore, un presto enfatico, vorticoso, che riserva a oboe e flauto una breve, delicata melodia.

Dall'op.72, seconda serie delle Danze slave, del 1893, si ascolta *Dumka* – Allegretto grazioso, in mi minore, quasi un valzer malinconico, appassionatamente abbandonato alla linea melodica, che nello sviluppo del secondo tema scopre una vivacità piena di lieve grazia.

La seconda parte del programma si apre sulle note del valzer per antonomasia, *Il bel Danubio Blu* di Johann Strauss figlio, e alterna pagine orchestrali ad arie e duetti celebri.

Francesca Maionchi è qui interprete di *Meine Lippen, sie kussen so heiss* (Le mie labbra ti baciano, così calde) dalla *Giuditta* (1934), ultimo lavoro di Franz Lehár, la cui trama adombra una vicenda assai simile a quella della *Carmen* di Bizet.

Sarà poi il tenore **Leonardo Gramegna** a eseguire *Granada*, del messicano Augustin Lara, brano che è stato cavallo di battaglia tanto di grandi interpreti lirici – Pavarotti, Domingo, Carreras – quanto di grandi voci della musica leggera quali Sinatra e Frankie Laine.

Il sogno dal **Guglielmo Ratcliff** di **Pietro Mascagni**, che segue in programma, è una delle pagine più appassionatamente romantiche del Maestro livornese. È l'oboe a esporre il tema, che archi e orchestra tutta riprendono, conducendolo a un climax drammatico del pieno strumentale, sottolineato dall'esplosione di piatti e timpani. Gli archi, poi, e l'oboe recuperano la melodia che si stempera, infine, nel dissolversi sommesso della chiusa del brano.

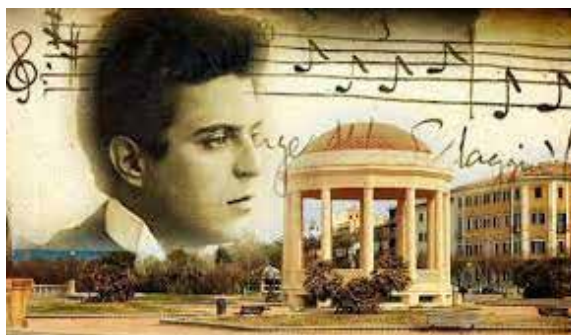
Ancora **Franz Lehár** con due celeberrimi duetti d'amore, di cui sono interpreti Francesca Maionchi e Leonardo Gramegna: *Tace il labbro* – da *La vedova allegra* del 1905 e *Tu che m'hai preso il cuor*, da *Il paese del sorriso* del 1929.

L'**Intermezzo** da **Cavalleria rusticana**, che segue, è una pagina breve ma d'intenso vigore poetico, che si pone come nodo centrale dell'intera drammaturgia dell'opera. Una pagina cara a Livorno, che in questa scrittura, fatta di lanci e impulsi improvvisi quanto di teneri abbandoni e malinconie, rilegge i tratti della propria natura.

Infine l'Orchestra del Mascagni e Lorenzo Sbaffi salutano il pubblico con il *Brindisi* della *Traviata* di Giuseppe Verdi con Francesca Maionchi e Leonardo Gramegna.



E PIETRO MASCAGNI HA IL SUO FESTIVAL



Dopo l'importante mostra dedicata a Amedeo Modigliani nel centenario della morte, Livorno, nel 2020, celebra un altro suo grande figlio e artista, **Pietro Mascagni**.

Il 2 agosto, in anteprima, si commemora il 75° anniversario dalla morte del musicista con un concerto lirico nella Fortezza Nuova.

Il programma del **Festival Internazionale** Pietro Mascagni riprende l'8 settembre, e prosegue fino al 19, alla **Terrazza Mascagni**.

Le luci si accendono con il **videomapping** di **Immersiva** proiettato sulla facciata dell'Hotel Palazzo.

Lo spettacolo multisensoriale, di grande impatto, regala al pubblico emozioni uniche. Con le composizioni del musicista livornese si fondono le tecnologie

digitali di avanguardia e trascinano lo spettatore in una esperienza artistica innovativa.

Le proiezioni notturne di Immersiva si protraggono fino al 13 settembre sui 1500 metri quadrati del prospetto dell'Hotel Palazzo con musica e immagini del compositore, mentre la Terrazza Mascagni si riempie di spettatori che assistono a spettacoli di teatro e musica. Con la *Messa di Gloria in Fa maggiore, per soli, coro e orchestra* di Mascagni, si commemorano le vittime dell'**alluvione** che colpì Livorno nel 2017. Sul podio sale il direttore Mario Menicagli, con lui il tenore Samuele Simoncini e il basso Paolo Pecchioli.

Michele Crestacci nel suo **monologo teatrale** *Mascagni* si fa accompagnare alla fisarmonica da Massimo Signorini con la regia di Alessandro Brucioni.



Nel **Gala Mascagni**, con il soprano Amarilli Nizza, il mezzosoprano Sonia Ganassi ed il tenore Angelo Villari sarà Beatrice Venezi a dirigere la prestigiosa Orchestra della Toscana e l'attore Luca Zingaretti sarà la voce narrante.

La kermesse coordinata dal direttore artistico del Mascagni Festival Marco Voleri, si chiude con il concerto della Banda musicale dell'**Arma dei Carabinieri** diretta dal colonnello Massimo Martinelli. Inizia con questa "puntata zero" un percorso fatto di coraggio, passione e caparbia, con l'obiettivo di creare un festival internazionale teso a diffondere la produzione mascagnana e contrassegnato dalla voglia di restituire alla città il patrimonio artistico di un musicista che ha fatto – e continua a fare – la storia della musica nel mondo.

Il Festival è promosso dall'Amministrazione comunale insieme alla Fondazione Teatro Città di Livorno *Carlo Goldoni* ed anche in questa occasione, come per la mostra di Amedeo Modigliani, Fondazione Livorno ha dato il suo contributo alla manifestazione.



PREMIO COMBAT 2020

Il "Premio Combat" è un concorso internazionale a premi finalizzato alla continua ricerca dei diversi percorsi e talenti che caratterizzano l'arte contemporanea, organizzato dall'Associazione culturale **Blob Art** in compartecipazione con il Comune di Livorno, il contributo della Fondazione Livorno e il sostegno della casa editrice Sillabe.

Il premio **nato nel 2009**, da undici anni promuove, valorizza e sostiene i **linguaggi contemporanei**, rappresentando uno dei premi più riconosciuti per le arti visive all'interno del panorama artistico contemporaneo.

Boom di iscrizioni (1.402) e partecipazioni straniere da 46 paesi diversi, per un'edizione 2020 da record: ai consueti premi in denaro per ognuna delle cinque sezioni in concorso, si aggiunge il nuovo riconoscimento offerto dall'Associazione Blob Art, che permetterà al vincitore di esporre le proprie opere in una mostra personale nel 2021 al SAC*, Spazio Arte Contemporanea di Livorno, insieme a una pubblicazione editoriale dedicata.

Si consolidano inoltre il progetto **ART TRACKER**, che inserirà tre finalisti **under 35** nella programmazione della Lucca Art Fair 2021 con un progetto curatoriale inedito; e il premio **POLIART**, promosso dall'omonima azienda leader nella lavorazione del polistirene espanso, che sosterrà l'artista vincitore nella produzione di una sua opera scultorea o installativa. Il percorso espositivo delle 80 opere finaliste si snoda attraverso tre sedi d'eccezione: se la sezione Pittura



viene esposta nei Granai di **Villa Mimbelli**; il SAC - **Spazio Arte Contemporanea** accoglie la Scultura, Installazione e Video; il **Museo Giovanni Fattori** di Livorno ospita invece la Fotografia e la nuova sezione interamente dedicata al Disegno.



[illegible]

LIVORNO MUSIC FESTIVAL DECIMA EDIZIONE



La decima edizione del Livorno Music Festival si svolge **dal 17 agosto al 6 settembre**.

Organizzata dall'Associazione Amici della Musica di Livorno si impegna fortemente perché tutte le attività vengano realizzate in presenza, sia i concerti che le master classes, consentendo ai giovani allievi e al pubblico di continuare ad apprezzare le modalità che hanno caratterizzato la manifestazione negli anni passati.

21 intensi giorni danno vita a **20 corsi di perfezionamento** musicale e strumentale (4 in più rispetto all'anno precedente) tenuti da illustri maestri e **13 concerti** che vedono protagonisti grandi artisti di livello internazionale e giovani talenti selezionati. Le 20 **master classes** si tengono, come ogni anno, a **Palazzo Gherardesca** e, causa emergenza, per questa edizione anche in altre tre sedi: al **Cisternino di Città**, a **Villa Sansoni** e in **Fortezza Vecchia**, con un felice ritorno in questo magico luogo simbolo della città, nel quale si svolsero per intero le prime due edizioni del Festival (2011 e 2012).

Due delle 20 master classes vengono effettuate in modalità online per l'impossibilità di alcuni docenti di poter raggiungere a Livorno.

Si tratta di **concertisti di fama internazionale**, rappresentanti di importanti orchestre come l'Orchestra del Teatro alla Scala e la Sinfonica di Santa Cecilia e docenti di prestigiose università come il Conservatorio Superiore di Parigi e Ginevra, le Hochschule für Musik di Basilea, di Stoccarda e di Mannheim, la Escuela Superior de Musica Reina

Sofia di Madrid, la Scuola Superiore di Musica Katarina Gurska di Madrid e il Conservatorio di Lugano. Tutte le Master classes raggiungono il **numero massimo di iscrizioni**, un risultato straordinario, che

LIVORNO MUSIC FESTIVAL
Master Classes & Concerti
DECIMA EDIZIONE
17 agosto - 6 settembre 2020
Direttore artistico Vittorio Cossard

ALEXANDER ROMANOVSKY pianoforte	MARCO MARZI saxofono
MARCO RIZZI violino	ANNA SEROVA voce
ANDREA OLIVA basso	ROBERTO MOLINELLI arrampatore e arrondissement
LORENZO MICHELI chitarra	ANDREA DIECI chitarra
PAVEL BERGMAN E EYA BINDERE violino	LAURA BRIOLE saxofono
ANDREA MANCO basso	VITTORIO CECILANTI violoncello
STEFANO GERVAISONI E MARCO LIUNI compositore	QUARTETTO REIMT musica da camera
DANIEL RIVERA pianoforte	CHRISTIAN HAMOCY E JONATHAN PARALLI percussioni
ALEA CARILLO cantante	PAOLO CARLINI basso
GIOVANNI BOCCECHI clarinete	CHRISTINE WALEVSKA cantante di violoncello

INFO E PREMI
www.livornomusicfestival.com - info@livornomusicfestival@gmail.com

si traduce in **198 partecipanti selezionati** su oltre **250 iscritti**, con 26 partecipanti in più rispetto alla nona edizione.

L'edizione 2020 del Livorno Music Festival coincide con i primi dieci anni di attività e si rivela molto speciale. L'importante traguardo del decennale viene raggiunto in un anno particolarmente complesso. Molte sono le difficoltà affrontate in fase organizzativa per l'emergenza pandemica e molte le limitazioni nello svolgimento delle attività. Ma coraggio e determinazione non mancano, da parte dell'**Associazione Amici della Musica** che organizza la manifestazione insieme a tutto lo staff, da parte dei preziosi artisti che partecipano e di tutti i partner coinvolti, come Fondazione Livorno- *Arte e Cultura*, che si impegnano per dare favorevole ripartenza delle attività culturali e artistiche di cui il Paese ha bisogno.

È così che il cartellone, di altissimo profilo internazionale, riscuote il **sold out** in quasi tutti gli eventi. Protagonisti sul palco decine di giovani

stranieri e italiani selezionati insieme a tanti grandi artisti.

Il programma viaggia nel tempo e nello spazio per recuperare luoghi, **tradizioni**, appartenenze, lingue musicali che hanno caratterizzato le diverse culture del pianeta e che in alcuni momenti storici si sono incontrate con la città di Livorno.

La presenza di **solisti e gruppi di fama internazionale**, permette a giovani talenti e giovani gruppi emergenti, di esplorare la produzione delle diverse scuole nazionali, s'inseguono i grandi compositori nelle loro peregrinazioni, si fa il punto su quanto accade oggi in un territorio specifico o si mettono in risalto continenti immaginari.

La programmazione è varia, spesso lega gli eventi musicali ad **altre arti**, come la danza, la pittura, la poesia, il teatro e il cinema, e il Festival spazia anche tra i diversi generi della musica: dalla classica alla contemporanea, dall'operistica delle trascrizioni strumentali al jazz, dalla musica popolare al rock, dall'improvvisazione alla musica elettroacustica.



IL FESTIVAL CAPRAIA MUSICA XV EDIZIONE



Dal **31 luglio** al **6 agosto 2020** si è svolta la **XV edizione** del Festival "Capraia Musica". È stata una rara occasione che ha permesso di ascoltare musica dal vivo nel triste periodo in cui la pandemia provocata dal Covid-19 ha obbligato ad annullare la maggior parte delle rassegne musicali estive che si svolgono nel nostro Paese:

Mai come in quel momento gli appassionati hanno apprezzato l'occasione di tornare a incontrarsi e a provare emozioni e felicità davanti alla bellezza che l'arte sa trasmettere.

Il Festival Capraia Musica, infatti, è stato uno dei pochissimi appuntamenti estivi che la terribile pandemia ha permesso di vedere realizzato.





Naturalmente questa edizione si è tenuta all'aperto e ha **offerto, dal 31 luglio al 6 agosto 2020, cinque appuntamenti** con altrettanti artisti di fama internazionale che hanno accettato con entusiasmo di partecipare a questa rassegna, ma anche di valorizzare le bellezze culturali e paesaggistiche dell'isola. Uno di questi cinque appuntamenti, Infatti, ha permesso di condividere un breve trekking, seguito da un concerto di musica solistica. Altra sorpresa di questa edizione è stata la novità del **concerto al tramonto** all'interno di una delle più belle e spettacolari grotte dell'isola, la **Grotta al cavallo**, con il pubblico che ha assistito **a bordo di alcune barche**, nel pieno rispetto delle norme anti Covid.

L'appuntamento con il **trekking mattutino** è stato invece organizzato alle ore 8,30 con una guida che ha accompagnato i partecipanti fino alla **Chiesa di Santo Stefano**, illustrando le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche del luogo.

Una proposta interessante per diversificare l'offerta turistica, combinando l'interesse per l'aspetto naturale e architettonico dell'isola con quello squisitamente musicale, in modo da poter coinvolgere e interessare appassionati di musica e non solo.



NASCE IL PREMIO “LA GRANDE BELLEZZA”



L'Osservatorio dei Mestieri d'Arte (OMA) è un'associazione no profit di Fondazioni di origine bancaria con sede e personale specializzato presso la **Fondazione CR Firenze** che promuove la tutela del patrimonio storico artistico dei mestieri d'arte attraverso azioni di comunicazione, partenariati strategici, progetti di didattica e formazione. Anche Fondazione Livorno ne fa parte.

Oma è tra le principali istituzioni italiane dedite alla **promozione dei mestieri d'arte** ed è soggetto sostenitore della **Carta Internazionale** dell'Artigianato Artistico e parte attiva del network di relazioni internazionali finalizzate alla

comunicazione, al sostegno degli artigiani e ad attività di progettazione e ricerca.

Nel 2020 Oma ha partecipato alla prima edizione del Premio “La Grande Bellezza – The Dream Factory”, voluto da Starhotels e portato avanti in collaborazione con Fondazione Cologni e Gruppo Editoriale.

Sono diverse le azioni messe in campo dal progetto, **Madrina Cinzia TH Torrini**, che prevede la realizzazione di linee di prodotto a marchio Starhotels, commesse agli artigiani, eventi, mostre, incontri, laboratori e tirocini ed anche un concorso biennale tematico, aperto agli artigiani operanti sul territorio italiano.





Una speciale giuria composta da esperti autorevoli ha avuto il compito di individuare **10 opere finaliste** e il vincitore, l'**atelier milanese Fabscarte** con l'opera "**Selvatica**", ha ricevuto un premio in denaro di 10.000 euro. **Selvatica** è una **lampada da parete** con retroilluminazione a led, concepita come una finestra sulla natura. Il frontale è in **carta dipinta** e crea giochi di luci e ombre; la forma ovoidale riprende l'idea del ventaglio orientale e la carta permette di lasciar trasparire la luce con gradazione eterogenea. I motivi decorativi sono realizzati a mano con la tecnica dell'acquarello. Il concorso si è posto l'obiettivo ambizioso di premiare il **saper fare** diffuso sul territorio italiano, con una particolare attenzione a opere centrate sulla valorizzazione del grande tema della **bellezza italiana** e del felice sodalizio tra **manualità e creatività**, anche con un ripensamento in chiave contemporanea di tecniche desuete e complesse della tradizione.

Molti sono comunque gli atelier storici e di chiara fama che si sono iscritti al concorso, con opere di altissima qualità, fra **tradizione e contemporaneità**.

Tra le tecniche utilizzate il **mosaico**, la **scagliola**, la forgiatura, cesellatura e lo sbalzo dei metalli, la soffiatura del vetro, la vetrofusione, il bucchero, il **ricamo**, l'**intarsio**, la fusione a cera persa, e anche lavorazioni effettuate con le più moderne tecnologie.

Lampade, vetri, specchi, lampadari, candelieri, centrotavola e installazioni luminose, ma non solo: diverse anche le opere che propongono un'interpretazione simbolica e non letterale del tema. Un'autentica mappa del saper fare italiano che rappresenta il Paese in modo tanto più significativo in questo momento di grande crisi e difficoltà. Non facile il compito dell'autorevole Giuria del Premio, che ha visto all'opera nomi illustri del design, delle arti applicate e del giornalismo.

PROGETTI DELLA FONDAZIONE

Fondazione Livorno - Arte e Cultura – Contributo erogato alla fondazione strumentale di Fondazione Livorno per la realizzazione di mostre ed eventi culturali – € 400.000.

Allestimenti OMA per Effetto Venezia – Progetto della Fondazione in collaborazione con OMA che dal 2015 viene realizzato ogni anno durante Effetto Venezia e si propone di promuovere l'artigianato artistico locale e di sensibilizzare le nuove generazioni a continuare la tradizione del made in Italy – € 10.000.

Progetto 'fUNDER 35' – Promosso dalla Commissione per le Attività e Beni Culturali dell'ACRI e da 18 Fondazioni di origine bancaria, il progetto nel corso degli anni ha selezionato, attraverso bandi annuali, molteplici imprese giovanili che operano nel campo dell'arte. Negli ultimi anni il progetto si è

concentrato su una campagna di Crowdfunder per rafforzare tali imprese valorizzandone la natura e le attività sul territorio – € 8.000.

Osservatorio Mestieri d'arte – Progetto promosso nell'ambito della Consulta Regionale Toscana e che si è esteso con gli anni anche al di fuori della Regione. Il 18 marzo 2010 è stato firmato l'atto costitutivo dell'Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte a cui hanno aderito ad oggi 16 fondazioni, con l'obiettivo di diffondere la cultura e la formazione dei mestieri d'arte attraverso la pubblicazione di libri, l'organizzazione di mostre ed eventi culturali, l'individuazione di progetti anche informatici fino all'istituzione ad hoc di borse di studio ad opera della rete delle fondazioni territoriali pronte ad attivarsi a livello locale-regionale senza escludere collegamenti con istituzioni nazionali – € 5.250.

PROGETTI DI TERZI

Stagione teatrale 2020 – Stagione teatrale 2020 organizzata dalla Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni attraverso un programma di opera, prosa, concerti, danza ed altri eventi – € 130.000.

Restauro chiesa Santa Caterina – Restauri alla Chiesa di Santa Caterina – € 16.670.

Livorno Music Festival – Festival giunto alla X edizione consistente in una rassegna musicale promossa dall'Associazione Amici della Musica di Livorno che prevede la realizzazione di master classes (corsi di perfezionamento strumentale e interpretazione musicale) e concerti con grandi artisti di fama internazionale – € 15.000.

Concerto di Capodanno – Concerto, giunto alla XV edizione, organizzato dalla Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni e dall'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" che rappresenta un incontro augurale con la città e mira alla diffusione e valorizzazione della musica e delle arti nonché

a offrire un'attività concertistica di alto livello – € 10.000.

Effetto Venezia e dintorni 2020 – Manifestazione livornese folcloristica organizzata dal Comune di Livorno che si svolge annualmente nel quartiere della Venezia mediante la realizzazione di spettacoli e concerti – € 10.000.

Elisa, Principessa di stile – Progetto promosso dal Comune di Piombino che prevede una serie di iniziative per le celebrazioni del bicentenario della morte di Elisa Bonaparte Baciocchi, volto a consolidare la memoria della principessa sul territorio tramite un convegno, una pubblicazione, l'allestimento di una breve sezione espositiva con gli oggetti della vita quotidiana di Elisa e una mostra virtuale con foto e modelli 3D degli oggetti citati dal convegno ed esposti nella breve mostra – € 10.000.

Mascagni Festival – Manifestazione che si sviluppa in 5 appuntamenti tra agosto e settembre alla

Terrazza Mascagni, con l'obiettivo di creare un festival internazionale teso a diffondere la produzione mascagnana e a restituire alla città il patrimonio artistico di un musicista che ha fatto la storia della musica nel mondo. Promotore dell'iniziativa la Fondazione Teatro Goldoni insieme al Comune di Livorno – € 5.000.

Festival Capraia Musica – Festival promosso dall'Associazione Ars Musica Capraia e giunto alla XV edizione. L'iniziativa prevede una serie di concerti di musica classica articolati su tre giorni in cui viene offerta anche la possibilità godere e dell'aspetto naturale ed architettonico dell'Isola tramite eventi ad hoc con lo scopo di valorizzare le bellezze culturali e paesaggistiche dell'isola in modo da poter interessare e stimolare più persone e turisti – € 4.000.

Premio Combat – Concorso internazionale d'arte contemporanea giunto alla XI edizione diretto alla valorizzazione e alla documentazione dei diversi percorsi e talenti all'interno del panorama artistico italiano e internazionale organizzato dall'Associazione Culturale Blob Art. La manifestazione rappresenta uno dei premi più riconosciuti per le arti visive – € 3.000.

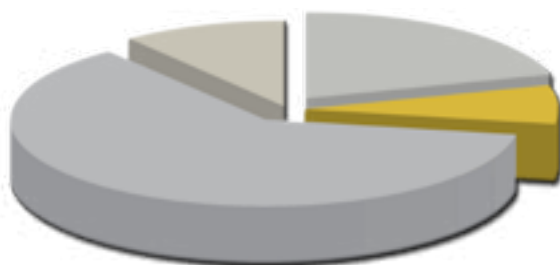
Scenari di quartiere – V edizione del 'Festival Scenari di quartiere' promossa dalla Fondazione Teatro Goldoni di Livorno e dal Comune di Livorno in cui vengono coinvolti artisti, spettacoli, quartieri, piazze, giardini e terrazze private in una serie di appuntamenti al "calasole", tutti gratuiti, riscoprendo, tra la gente, luoghi della città caratteristici, inusuali e suggestivi – € 3.000.







EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



Il Corso si tiene a Livorno nei locali di Villa Letizia messi a disposizione dal Comune di Livorno e fin dal suo avvio ha saputo interpretare le vocazioni del territorio incontrando sia gli interessi dei giovani neodiplomati che di molti operatori locali del settore della logistica. Il fatto di avere portato a Livorno servizi universitari, didattici e complementari, che uniscono le





specificità di corsi di laurea diversi, permette di formare profili professionali qualificati e dotati di un mix di competenze multidisciplinari che non trovano sbocco solo nell'ambito portuale ma che rispondono invece ad una più ampia domanda di logistica specializzata che si va affermando in ambito nazionale e non solo (basti pensare all'universo Amazon). Negli ultimi anni inoltre, con l'inserimento degli indirizzi logistici in alcune scuole superiori, è aumentata la **capacità attrattiva** del Corso di laurea. **Crescere ed innovare**, quindi, sono le sfide delle parti che hanno aderito alla convenzione e che saranno possibili grazie al prezioso contributo di ricercatori, studenti e docenti. Si tratta infatti di un **Polo multidisciplinare** nel senso che racchiude al suo interno quaranta tra ricercatori e docenti che provengono da vari dipartimenti dell'Università di Pisa, tutti impegnati per studiare la Livorno portuale di oggi ed elaborare scenari sulla Livorno portuale di domani.

AL BISONTE A SCUOLA DI ARTE GRAFICA

Per mantenere vive le tecniche tradizionali della stampa d'arte nel proprio territorio, dal 2005 Fondazione Livorno collabora con la Fondazione **Il Bisonte** di Firenze mettendo a disposizione borse di studio per la frequenza al corso di specializzazione in **Incisione e Stampa** organizzato da questa scuola internazionale di Grafica d'Arte. Anche per l'anno 2020/2021 Fondazione Livorno ha finanziato **due borse di studio** riservate a **nati o residenti nella Provincia di Livorno** inoccupati, interessati a completare la loro formazione nel

campo della grafica d'arte, ad affinare la propria tecnica e ritagliarsi uno spazio nel difficile mondo della grafica. Il corso è iniziato il **1 ottobre 2020** e **si è concluderà il 18 giugno 2021**.

A questa Scuola, fondata nel 1983 per arricchire e dare continuità alla tradizione dell'omonima **stamperia fiorentina**, hanno lavorato maestri fra i più illustri dell'arte moderna. I suoi corsi teorico-pratici di incisione, litografia e stampa d'arte, hanno permesso a numerosi studenti di acquisire e perfezionare una professionalità artigianale di **alto livello**. Per partecipare al bando, i candidati

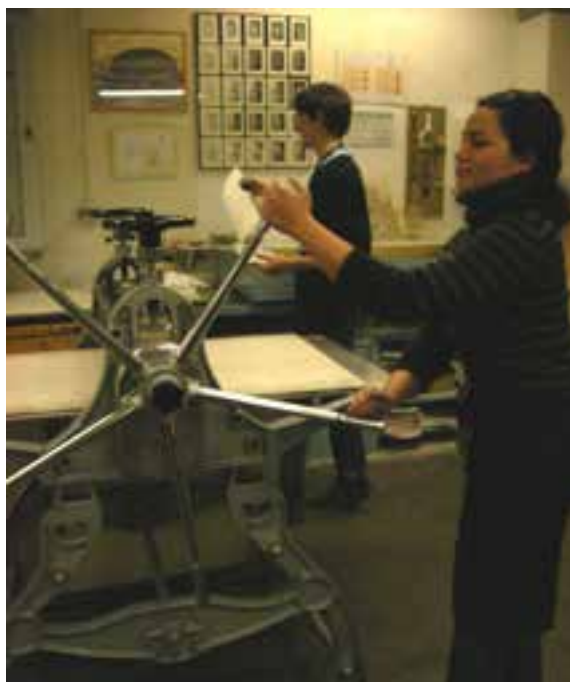


devono presentare una cartella di almeno tre disegni e eventuali incisioni, il curriculum degli studi e la descrizione della eventuale attività artistica.

Il criterio di assegnazione delle borse di studio tiene conto sia dei **requisiti di merito** che di quelli di **reddito**.

I livornesi che hanno frequentato i corsi del Bisonte con le borse di studio offerte da Fondazione Livorno dal 2005 al 2020 sono stati 50 con un investimento complessivo di 305.700 euro.

Maddalena Carfora e **Costanza Lettieri** hanno vinto le borse di studio assegnate con il bando del 2018 e hanno frequentato il corso 2018/2019. Nel febbraio 2020 hanno fatto in visita alla Fondazione accompagnate da **Simone Guaita**, presidente della scuola di Arte Grafica *Il Bisonte* e dal direttore **Rodolfo Ceccotti** ed hanno omaggiato il presidente **Riccardo Vitti** con alcune loro incisioni prodotte durante il corso.



RINASCE LA BIBLIOTECA DELL'ISIS FORESI DI PORTOFERRAIO

Il più importante progetto realizzato da Fondazione Livorno con le scuole è stata la **Settimana dei Beni Culturali e Ambientali**.

Tutti gli anni, nelle 15 edizioni della manifestazione, dal 2004 al 2019, sono stati coinvolti migliaia di studenti di tutta la provincia e sono state distribuite

decine di premi ai vincitori che hanno partecipato alla competizione con i loro elaborati.

Nella **XIV edizione** si è messo in evidenza l'Isis "R. Foresi" di Portoferraio che, vincendo il premio speciale messo a disposizione da Fondazione Livorno, ha di nuovo una biblioteca. Sostituisce la vecchia, dismessa



qualche anno fa.

I lavori di sono conclusi nel mese di ottobre 2020 e venerdì 30 c'è stata l'inaugurazione.

La biblioteca, che vanta **centinaia e centinaia di volumi**, alcuni dei quali anche rari, è stata allestita nell'Aula Magna della sede del Grigolo e nell'aula soprastante, è arredata con banchi da lettura ed ha una postazione per la consultazione del catalogo e per la gestione dei prestiti.

Tutti gli utenti sono dotati di una **tessera nominativa** che consente l'accesso e la presa in prestito dei libri.

Il **catalogo**, in costante aggiornamento, può essere consultato comodamente anche da casa collegandosi all'indirizzo: <http://isisforesi.isln.it/>

Fondazione Livorno ha stanziato per questa iniziativa 5.173 euro, utilizzati per realizzare la **postazione del prestito**, e per fare alcuni **acquisti**: un abbonamento pluriennale alla piattaforma ISLN che consente la

catalogazione dei volumi, etichette per i libri, tessere per gli utenti e alcuni scaffali.

La maggior parte dei volumi che adesso sono consultabili apparteneva alla **vecchia biblioteca**, un altro nucleo è stato acquisito anche grazie a **donazioni di privati**, in particolare merita di essere ricordato il prof. **Giorgio Barsotti**, ex docente della scuola, che per molti anni ha sostenuto l'Istituto con varie iniziative.

Alla **cerimonia di inaugurazione**, caduta nel centenario della nascita di Raffaello Foresi, letterato italiano vissuto a Portoferraio dal 1820 al 1876, oltre al Dirigente scolastico, prof. Enzo Giorgio Fazio e ad una rappresentanza di docenti e alunni, hanno partecipato anche l'assessore alla Cultura del Comune di Portoferraio Nadia Mazzei e il prof. Fabio Serini, membro del consiglio di amministrazione di Fondazione Livorno.



PROGETTI DI TERZI

Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici – Progetto con cui Fondazione Livorno sostiene il corso di laurea di I livello in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici presso il Polo Universitario Sistemi Logistici con sede a Livorno, in collaborazione con Comune di Livorno, Università di Pisa e Autorità Portuale di Livorno – € 150.000.

Borse di studio, masterclasses e corsi di propedeutica strumentale – Contributo all'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" finalizzato a borse di studio per i nuovi iscritti meritevoli e in particolari condizioni economiche, alla realizzazione di masterclasses e a corsi di propedeutica strumentale per bambini da 3 a 5 anni con metodo Suzuki – € 50.000.

Attività didattica al Museo di Storia Naturale e del Mediterraneo – Progetto della Provincia di Livorno

per lo svolgimento dell'attività didattica per scuole di ogni ordine e grado per far conoscere il Museo di Storia Naturale attraverso la Cooperativa Itinera – € 50.000.

Premi di laurea e convegni dedicati a Carlo Azeglio Ciampi – Progetto promosso dalla Scuola Normale Superiore di Pisa e finalizzato alla realizzazione di convegni e all'istituzione di n. 3 Premi di Laurea dedicati alla figura del Presidente Carlo Azeglio Ciampi – € 10.000.

Borse di studio per il corso di specializzazione in incisione e stampa – Istituzione di n. 2 borse di studio riservate a giovani artisti nati e/o residenti nella Provincia di Livorno per la frequenza al corso di specializzazione in incisione e stampa d'arte presso la Fondazione "Il Bisonte – per lo studio dell'arte grafica" – € 10.000.





 VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA



L'AMICO DI QUARTIERE PER NON ESSERE PIÙ SOLI

L'Amico di Quartiere è un progetto che mira a favorire l'integrazione sociale sul territorio di giovani in carico all'UFSMA (Ufficio Salute Mentale Adulti) di Livorno.

Ideato dall'associazione AVOFASAM (Associazione di Volontariato Familiari per la Salute Mentale), il progetto è stato avviato grazie al finanziamento di Fondazione Livorno. Nella prima fase di sperimentazione è stato rivolto a **cinque utenti** portatori di disagi psichici e psico-sociali con l'obiettivo di farli uscire dal loro isolamento relazionale, attraverso una **figura amica**, che ha accompagnato gli utenti in **brevi uscite settimanali** e in un contesto familiare conosciuto, cioè il quartiere.

Attraverso questo percorso di accompagnamento e di amicizia, gli utenti hanno ripreso a frequentare **luoghi di aggregazione** – l'Associazione Nesi/Corea, librerie, bar, parchi cittadini, il lungomare – creando opportunità di **incontri e confronti**.

Un educatore dedicato ed esperto ha avuto l'incarico di dedicarsi a pazienti che da troppo tempo, a causa della malattia, si erano abituati a vivere in solitudine, rinunciando a occasioni di socializzazione e aggravando le proprie difficoltà relazionali.

Per ogni utente è stato pensato un **percorso personalizzato**, nel rispetto del proprio vissuto e delle proprie inclinazioni, in accordo con la famiglia.

L'Amico di quartiere ha aiutato queste persone a far ripartire la propria vita di relazione, superando paure, insicurezze, aumentando la propria **autostima** e stimolando le life skills di ognuno.

Lo scopo del progetto è quello di inserire i pazienti in **centri di aggregazione sparsi sul territorio**, come le

associazioni sportive e i circoli ricreativi e culturali. Ma anche di farli partecipare a corsi di formazione, a attività parrocchiali e hobbistiche dove poter sperimentare attività propedeutiche ad un potenziale **inserimento lavorativo**. La prima fase, comunque, si è concentrata principalmente sul recupero della socialità e ai pazienti, garantendo innanzitutto un supporto negli spostamenti e nelle relazioni iniziali.





UN RICONOSCIMENTO IMPORTANTE AL FESTIVAL CON-FUSIONE



Grande soddisfazione per **Ilaria Di Luca** e **Andrea Gambuzza**, responsabili della compagnia Orto degli Ananassi/ Teatro della Brigata. Il festival "Con-Fusione" da loro ideato e realizzato riceve, dopo la prima edizione andata in scena dal 12 al 20 settembre 2020 a Livorno, il prestigioso Effe Label, marchio di qualità europeo assegnato ai festival artistici che hanno dimostrato, e continuano a mostrare, un forte impegno nel campo delle arti, il coinvolgimento della comunità e un'apertura internazionale. L'etichetta viene assegnata da un team di esperti internazionali alle migliori manifestazioni europee che soddisfino **almeno 7 di 10 standard di qualità**.



Le caratteristiche richieste per ottenere il marchio di qualità erano molte e importanti e il festival livornese "Con-Fusione" – realizzato col contributo del Comune di Livorno, Fondazione Teatro Goldoni, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Fondazione Livorno, Unicoop Tirreno, Chiesa Valdese e Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo – ha dimostrato di possederle già nella prima, seguitissima, edizione anche attraverso la collaborazione con l'associazione Nesi/Corea. Una soddisfazione condivisa anche da **Fondazione Livorno**, che ha contribuito alla realizzazione dell'evento. "È una notizia importante anche per noi – ha commentato il presidente **Luciano Barsotti** – perché conferma la validità della scelta che abbiamo fatto selezionando e promuovendo Con-Fusione che, tra l'altro è stata vincitrice dell'edizione 2017 del bando FUnder35, promosso dalle Fondazioni di origine bancaria, tra le quali Fondazione Livorno". Il contributo dato da Fondazione Livorno ha permesso infatti di realizzare una serie di laboratori e workshop di avvicinamento al teatro, svoltisi prima, durante e dopo il festival e rivolti alle nuove generazioni, con particolare attenzione ai soggetti economicamente svantaggiati e ad alto rischio di emarginazione. Il teatro è stato infatti utilizzato come strumento di emancipazione e coesione per incentivare la solidarietà sociale ed economica e affermare la necessità del diritto alla Cultura.



Laboratori Vagamondi - Nella fase antecedente al festival, grazie alla collaborazione di Associazione Nesi/Corea, biblioteca Stenone ed il Centro diurno il Cerchio Magico, dal mese di luglio, l'Associazione Orto degli Ananassi ha attivato tre laboratori gratuiti che hanno permesso di insegnare a circa 40 bambini i rudimenti dell'arte e della grammatica scenica favorendo le relazioni e la maggiore consapevolezza di sé.

Abecedario teatrale e Laboratori per famiglie e ragazzi - In concomitanza con le giornate del Festival si sono invece svolti sei laboratori gratuiti, rivolti a ragazzi e famiglie, condotti dalle compagnie nazionali ed internazionali ospiti del festival che, oltre a dotare il pubblico di nuovi strumenti critici, hanno fornito strumenti di apprendimento reciproco nella relazione bambino-adulto. Grazie alla collaborazione con la Compagnia Campsirago Residenza, inoltre, con il progetto

Favole al Telefono, 45 famiglie facenti parte della comunità dell'Associazione Nesi, del centro diurno, o segnalate dai servizi sociali, hanno ricevuto gratuitamente un'originale interpretazione personalizzata de "Le favole al telefono" di Gianni Rodari.

Per tutto il corso del Festival si è infine svolto il laboratorio di **Radio Pollicino**, un percorso di accompagnamento alla fruizione degli spettacoli nato con l'obiettivo di raccogliere queste esperienze in una serie di interviste divenute poi brevi podcast.

I laboratori online - A ottobre, dopo il festival, in un momento difficile di distanziamento, Orto degli Ananassi ha scelto di mantenere "viva" la relazione con gli utenti e dedicare una parte del progetto *Gli Altri sono Io* alla creazione di laboratori in streaming per riaffermare la *mission* di inclusione come antidoto alle disuguaglianze acuite dalla condizione post Covid19.

WEBINAR PER AFFRONTARE I PROBLEMI SOCIALI EMERGENTI



Con l'aggravarsi della situazione pandemica e l'impossibilità di organizzare eventi in presenza, anche Fondazione Livorno decide di continuare per quanto possibile la sua attività affidandosi, in alcuni casi, alle piattaforme telematiche. Organizza così un ciclo di incontri webinar dedicati a problemi sociali emergenti e esigenze espresse, in particolare, dalle fasce sociali più deboli della popolazione. Ogni volta gli argomenti vengono analizzati da esperti del settore che esprimono opinioni e suggeriscono interventi da promuovere per affrontarli. Il primo di questi seminari interattivi tenuti su Internet si tiene il 26 novembre 2020, è rivolto agli anziani e cerca di esplorare la rete di servizi e opportunità di cui questa fascia di età può usufruire, o no, sul territorio livornese.

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER GLI ANZIANI A LIVORNO

Il 26% della popolazione del Comune di Livorno, cioè 41.468 persone, è over 65.

Per valutare l'impatto della popolazione anziana

sul totale degli abitanti e mettere a punto una rete di interventi a sostegno dei singoli, delle famiglie e della comunità, Fondazione Livorno, nel 2018, aveva commissionato una ricerca all'Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

I risultati di questo studio, intitolato appunto **Servizi e opportunità per gli anziani a Livorno**, vengono presentati nel corso dell'incontro dalla dr.ssa Elena Innocenti dell'Istituto Dirpolis della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa.

La ricerca parte da una mappatura della popolazione anziana nel Comune di Livorno esaminandone le caratteristiche per fasce di età, reddito, sussidi, stato di salute ecc. Indaga poi sui servizi attualmente in funzione per gli anziani mettendone in luce le opportunità e le criticità secondo quattro linee di intervento: la mobilità e il trasporto urbano, le attività culturali, i servizi sanitari e i servizi sociali e socio-sanitari.

La presentazione della ricerca e il confronto che scaturirà su questo tema consentirà alla Fondazione di valutare la situazione che si è delineata ed intervenire con la promozione di un eventuale bando o progetto. Al dibattito introdotto dall'avv. Luciano Barsotti,





presidente Fondazione Livorno intervengono il dott. Andrea Raspanti, assessore alle politiche sociali del Comune di Livorno, il prof. Fabio Monzani dell'Università di Pisa e il prof. Ettore Bergamini dell'Università Campus Biomedico di Roma.

DOPO DI NOI

Il secondo webinar organizzato da Fondazione Livorno, il 18 dicembre 2020, costituisce un primo momento di approfondimento sul tema del Dopo di Noi che sarà seguito da successivi incontri con le associazioni del volontariato presenti sul territorio. Il comune percorso di condivisione e ascolto permetterà di formulare un programma di intervento che tenga conto di tutti i bisogni e di tutte le aspirazioni.

Con l'incontro **Dopo di noi** ci si pone un interrogativo: cosa succede alle persone con gravi disabilità dopo la morte dei parenti che si sono presi cura di loro per tutta la vita?

Una risposta alle famiglie e in particolare a tanti genitori, dopo anni di attesa, è stata data dalla **Legge sul dopo di Noi** approvata nel giugno 2016. Con il DDL "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" è stata infatti garantita la **cura, l'assistenza e la protezione di chi è rimasto solo** e non ha più nessuno che lo accudisca.

Per raggiungere questo obiettivo, il *Dopo di Noi* stabilisce la creazione di un **fondo per il sostegno ai disabili** e agevolazioni per privati, enti e associazioni che decidono di stanziare risorse per la loro tutela.

Al centro del dibattito per l'approvazione della legge c'è stato l'istituto giuridico del **trust**, lo strumento che garantisce una forma di **protezione legale**, tramite un rapporto fiduciario, tra chi dispone di un bene e lo affida e il soggetto che deve amministrarlo in suo nome. Al trust sono stati affiancati anche altri «negozi giuridici» ed un ruolo determinante potrà essere assunto da **associazioni e fondazioni benefiche**.

Ma cos'è esattamente un trust? Come si accede al fondo? Quali attività si possono finanziare con questi soldi?

Nell'occasione viene presentato il trust, quale possibile strumento per il *Dopo di Noi* e viene illustrato anche un altro modello, quello delle **Fondazioni di partecipazione**.

Questo innovativo modello gestionale si sta diffondendo in Toscana e in altre regioni per la sua flessibilità e capacità di affrontare e risolvere le problematiche estremamente complesse del *Dopo di Noi*. In concreto le Fondazioni di partecipazione fino ad ora si sono costituite come "rete" tra associazioni di famiglie, enti pubblici territoriali, soggetti del privato sociale e istituti per costruire percorsi individuali e personalizzati di autonomia della persona disabile. Dopo i saluti vicepresidente di Fondazione Livorno **Cinzia**, introduce **Riccardo Vitti** già Presidente Fondazione Livorno e intervengono **Giovanni Verugi** (*La Legge sul Dopo di Noi e il fondo per il sostegno ai disabili*), **Sergio Pellegrino** (*Un modello possibile: il progetto Trust*) e **Barbara Trambusti** responsabile del Settore Politiche per l'integrazione sociosanitaria della Regione Toscana (*Le fondazioni di partecipazione: innovazione e flessibilità*). Le conclusioni sono affidate a **Maria Crysanti Cagidiaco** del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Livorno.

Altri due webinar si terranno nel 2021. Il primo, il 22 gennaio, sarà dedicato a **Giovani e nuove opportunità**.

Nel secondo, il 26 febbraio, si parlerà di **Volontariato in emergenza. I nuovi strumenti per sostenerlo**.





PROGETTI DELLA FONDAZIONE

Intervento straordinario per contrastare l'emergenza sociale causata dalla pandemia

– Sostegno economico a favore di enti non profit in prima linea contro la pandemia. Il sostegno è destinato alle attività sociali intraprese o incrementate per contrastare l'emergenza sociale come diretta conseguenza della pandemia, e a sostenere il mondo del volontariato impegnato nell'erogazione di servizi di emergenza sanitaria – € 102.282.

Tutti in rete goal – Attività ricreative, sportive e di inclusione sociale al mare e non solo, per studenti con disabilità che altrimenti, durante l'estate, con la chiusura della scuola, si troverebbero a vivere una

situazione di isolamento. I ragazzi con bisogni speciali sono seguiti da educatori specializzati – € 40.647.

Tra mare e sport – Attività ricreative, sportive e di inclusione sociale al mare e non solo a favore di giovani adulti disabili per il periodo estivo, sotto la supervisione di educatori specializzati – € 30.000.

Regalo sociale e solidale – Fondazione Livorno ha regalato, attraverso l'Associazione Amici della Zizzi, 200 pacchi regalo contenenti materiale per la scuola (album da disegno, quaderni, pennarelli, matite e penne), consegnanti a bambini/ragazzi in situazione di disagio economico e sociale – € 1.600.

PROGETTI DI TERZI

Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

– Il fondo, istituito dall'Associazione fra le Casse di Risparmio (ACRI), sostiene progetti in rete volti a contrastare la povertà educativa minorile in tutte le sue forme (abbandono scolastico, discriminazione nell'accesso al sistema educativo, mancanza di opportunità educative extra-scolastiche ecc.). Il Fondo è sostenuto anche da Fondazione Livorno – € 232.064.

Progetto asili nel Comune di Livorno – Il progetto prevede l'inserimento negli asili nido privati accreditati che hanno aderito all'iniziativa di bambini in grave disagio socio-economico-familiare, con pagamento parziale o totale della retta a carico della Fondazione – € 130.000.

Fondazione con il sud – Sostegno alla Fondazione con il Sud per favorire l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno – € 60.284.

Progetto asili nel Comune di Piombino – Il progetto prevede l'inserimento negli asili nido privati accreditati

che hanno aderito all'iniziativa di bambini in grave disagio socio-economico-familiare, con pagamento parziale o totale della retta a carico della Fondazione – € 50.000.

Housing sociale nel comune di Piombino – Sostegno temporaneo alle famiglie in difficoltà nel pagamento di una quota del canone di locazione. Questa azione si inserisce in un più ampio contesto di interventi promossi dal Comune di Piombino per contrastare l'emergenza abitativa, che prevedono anche percorsi di riattivazione personale – € 40.000.

Rigenerare valore – Serie di interventi realizzati da Fondazione Caritas Livorno volti all'accoglienza di persone e famiglie in grave difficoltà socio-economica, inserite in percorsi di riattivazione sociale, culturale e lavorativa – € 35.000.

Nuovo ventaglio – Estensione alle scuole materne del servizio di sportello di ascolto psicologico già attivo nelle scuole primarie e medie inferiori, al fine

di intercettare quanto prima le situazioni di disagio. L'iniziativa è realizzata dal Consorzio Società della Salute Valli Etrusche – € 30.000.

Attività estive per minori in difficoltà –

Prolungamento per tutto il mese di agosto delle attività del centro estivo gestito dal Comune di Rosignano per minori con disabilità o in disagio – € 25.000.

Nuove povertà e sostegno alla locazione nel

Comune di Cecina – Sostegno temporaneo alle famiglie in difficoltà con il pagamento di una quota del canone di locazione. Questa azione si inserisce in un più ampio contesto di interventi promossi dal Comune di Cecina per contrastare l'emergenza abitativa, che prevedono anche percorsi di riattivazione personale – € 25.000.

Sport, la sfida più bella – Iniziativa promossa dal CONI – Comitato Regionale Toscana per promuovere la pratica dello sport tra bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 16 anni in situazione di disagio socio-economico-familiare – € 20.000.

Centri estivi nel Comune di Livorno – Inserimento nei centri estivi cittadini di bambini/ragazzi provenienti da situazioni di disagio – € 20.000.

Teatro degli invisibili – Realizzazione di spettacoli interpretati da attori disabili della Compagnia Mayor Von Frinzius promossi dalla Fondazione Teatro Città di Livorno "Carlo Goldoni" in collaborazione con l'associazione OAMI – € 20.000.

I-Care, mi sta a cuore – Scopo del progetto è prendersi cura quotidianamente dei bambini ospiti della struttura Casa Papa Francesco, gestita dalla Provincia della Congregazione delle Figlie della carità di San Vincenzo de' Paoli, per offrire loro servizi fondamentali per la loro crescita personale e relazionale – € 20.000.

Strada facendo – Sportello di ascolto psicologico per adolescenti delle scuole secondarie di secondo grado di Piombino, per prevenire o arginare situazioni di disagio giovanile. Il servizio è erogato dalla Pubblica Assistenza di Piombino, con incontri

sia nelle scuole che nella sede dell'associazione – € 18.000.

Cittadella della carità – Realizzazione di una cittadella della carità nell'area che un tempo ospitava il villaggio scolastico di Corea. La struttura realizzata dalla Diocesi di Livorno, è destinata a servizi di prossimità (mensa, doccia e raccolta abiti), a emergenza abitativa (prima accoglienza e co-housing), ad attività di formazione, orientamento all'autonomia e alla riattivazione sociale dei soggetti beneficiari dei servizi, attraverso un percorso personalizzato – € 16.670.

ScopriAmo...Insieme, Sportiva...Mente! – Attività sportive e ricreative per giovani e adulti affetti da varie forme di disabilità, organizzati dall'Associazione Centro San Simone Gli Amici di Tutti in collaborazione con Sportlandia Livorno – € 15.000.

Ludospazio – Interventi sull'autonomia personale, integrazione sensoriale, comunicazione aumentativa e alternativa per bambini e ragazzi con bisogni speciali, volti a favorire il loro passaggio all'età adulta nel rispetto delle loro peculiarità di sviluppo personale. Il progetto è realizzato dall'Associazione Italiana Persone Down in collaborazione con l'Associazione Volare senz'Ali e l'Associazione Autismo Livorno – € 15.000.

Integrazione all'assistenza educativa scolastica per alunni con disabilità sensoriale a.s. 2020/21 – Il progetto è organizzato dall'Associazione Comunico specializzata in disabilità sensoriale – € 10.000.

Sostegno alle famiglie in difficoltà per i servizi di prima infanzia – Il progetto, promosso e organizzato dal Comune di Collesalveti, è finalizzato a consentire la frequenza del nido di bambini appartenenti a nuclei familiari fragili, in disagio socio-economico, segnalati dai servizi sociali. Per questi bambini il pagamento della retta è totalmente a carico del Comune per il periodo settembre-dicembre, mentre per il periodo gennaio-giugno è interamente a carico della Fondazione – € 10.000.

Attraversamenti Artistici Straordinari. Percorsi di autonomia per una città inclusiva – Il progetto dell'Associazione Arci Comitato di Livorno promuove l'autonomia di soggetti disabili incoraggiando un processo di acquisizione graduale di indipendenza

rispetto alle famiglie e di maggiore protagonismo all'interno della comunità di appartenenza, attraverso un'esperienza semiresidenziale in appartamento e laboratori di fotografia, acquerelli e street art – € 10.000.

I love you school – Con questo progetto la Comunità di Sant'Egidio mette in campo azioni specifiche di contrasto alla povertà educativa e culturale delle giovani generazioni, in particolare dei bambini e dei ragazzi a forte rischio di emarginazione, al fine di prevenire l'abbandono scolastico e qualsiasi altra forma di disagio – € 10.000.

C.O.R.E.A. per crescere assieme – Doposcuola per alunni delle scuole medie e superiori rivolto principalmente ma non esclusivamente agli abitanti del quartiere di Corea realizzato dall'Associazione Nesi/ Corea – € 8.000.

Immagini in movimento – Attività ludico-motorie-ricreative organizzate dall'Associazione sportiva dilettantistica Efesto per ragazzi e adulti con disabilità psichica, quali strumenti per un percorso di autonomia personale e di crescita relazionale – € 8.000.

Doposcuol@del Mondo – Attività di doposcuola per alunni delle scuole elementari e medie organizzato dal Centro Mondialità Sviluppo Reciproco – € 7.000.

Insieme in Cantiere – Attività di doposcuola per alunni delle scuole medie e superiori organizzato dall'Associazione Progetto Strada – € 7.000.

In autonomia: percorsi di costruzione del sé – Serie di attività laboratoriali e ricreative promosse dall'associazione OAMI per le persone disabili, giovani ed adulti, finalizzate ad un'armonica evoluzione della soggettività del disabile – € 7.000.

Camminando insieme verso il futuro: promozione dell'autonomia e del benessere personale – Grazie all'esperienza maturata attraverso il rapporto diretto con gli utenti del Centro Diurno Bauhaus e della Casa Famiglia Villa Gramante di Portoferraio, la cooperativa sociale Altamarea propone un percorso integrato di supporto e promozione dell'autonomia e del benessere personale, per persone affette da disagio psichico – € 6.000.

Progetto Briciola – Attività ludico-ricreativa con il cavallo per bambini, ragazzi e adulti con disabilità – € 6.000.

Gli Altri sono io (Verso il Festival Con-Fusione)

– Progetto di coesione e integrazione sociale attraverso laboratori teatrali, workshop di avvicinamento alla fruizione di prodotti culturali nella cornice della 1^a edizione del Festival di Teatro per Ragazzi Con-Fusione, promosso dall'associazione Orto degli ananassi – € 6.000.

Una pizza per due sorrisi – I ragazzi della Cooperativa sociale Parco del Mulino hanno preparato e distribuito gratuitamente 1.000 pizze margherita per persone e famiglie in difficoltà economica, individuate attraverso la rete capillare di enti che si occupano abitualmente di sostegno alimentare agli indigenti – € 6.000.

Anch'io mi voglio tuffare nelle azzurre acque di... – Attività di balneazione organizzata dall'associazione Spazio H onlus, che prevede l'accompagnamento in spiaggia alla presenza di istruttori di nuoto specializzati, di persone diversamente abili su un tratto costiero concesso gratuitamente dall'Autorità Portuale di Piombino e Livorno appositamente attrezzato – € 3.473.

L'Amico di quartiere – Il progetto, organizzato dall'Associazione di volontariato familiari per la salute mentale si rivolge a persone, in carico al servizio di salute mentale, che si chiudono in casa e dipendono dai familiari per le azioni quotidiane. Attraverso la calendarizzazione di uscite settimanali, alla presenza di un educatore e con la supervisione di uno psicoterapeuta, lo scopo del progetto è inserire queste persone in un percorso di socializzazione e di autonomia personale – € 5.000.

Brigata dei germogli – Doposcuola interculturale, laboratori educativi e di inclusione sociale per i bambini e ragazzi del quartiere Garibaldi a cura dell'Associazione Mezclar22 – € 5.000.

Cresciamo Insieme – Attività di doposcuola e ricreative per studenti organizzate dall'Associazione Amici della Zizzi – € 4.800.

Doposcuola – Sostegno scolastico organizzato dal Centro Servizi Donne Immigrate per alunni delle scuole elementari e medie, con particolare attenzione alle esigenze dei ragazzi stranieri – € 4.000.

A portata di mano – Realizzazione all'interno della sede del Comitato Unitario pro handicappati, partner del progetto presentato da A.n.f.f.a.s. Livorno, di un orto rialzato, fruibile da tutte le persone affette da disabilità – € 3.500.

Schizzi e tuffi con la Zenith – Attività sportiva in acqua (nuoto e pallanuoto), finalizzata anche alla partecipazione a competizioni sportive, per persone con disabilità fisica e intellettiva – € 3.000.

Tennis Insieme – Corsi di tennis organizzati da Sport Insieme Livorno onlus, per persone con disabilità fisica e disagio mentale, tenuti da personale qualificato, finalizzati al miglioramento del benessere psico-fisico e relazionale – € 1.800.









SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



Da qualche anno Fondazione Livorno non emette più un bando specifico nel settore Salute perché ha ritenuto importante continuare a sostenere alcune attività importanti per la loro ricaduta sul territorio a sostegno dei più deboli e delle patologie più gravi. Anche nel 2019, dunque, sono stati finanziati interventi per l'assistenza ospedaliera e domiciliare rivolti a pazienti in fase terminale, servizi di assistenza e ospitalità a persone indigenti e senza supporti parentali affette da patologie croniche e interventi multidisciplinari a favore di caregiver e famiglie fragili con malati di Alzheimer.

GLI INTERVENTI PER CONTRASTARE IL COVID-19

Fondazione Livorno è subito scesa in campo per contrastare l'emergenza pandemica. Ha risposto positivamente alla prima richiesta di caschi ventilatori pervenuta dall'ospedale di Livorno ma si è anche offerta per tutte le esigenze che di volta in volta si sarebbero manifestate sul territorio. "Siamo a disposizione e intendiamo continuare ad essere in prima fila per contribuire a risolvere tutti i problemi che si presenteranno" ha dichiarato prontamente il Presidente Riccardo Vitti. E così è stato. Come in un bollettino di guerra, la pandemia avanzava e la Fondazione interveniva.

UN PLAFOND DI CENTOMILA EURO AGLI OSPEDALI

Siamo a marzo 2020. Le previsioni segnalano un picco di contagi per le settimane successive e Fondazione Livorno delibera un intervento immediato a sostegno della tutela della salute pubblica del territorio mettendo a disposizione della Usl toscana NordOvest un plafond di 100mila euro.

La somma viene utilizzata dall'Azienda per acquisti di **attrezzature medicali** ed **esigenze logistiche** segnalate dall'ospedale di **Livorno**. Con la diffusione del coronavirus e l'aumento improvviso delle degenze si delinea presto una situazione d'emergenza e mancano strumenti adeguati per affrontare la patologia.

SUBITO I CASCHI PER LA VENTILAZIONE

Il primo acquisto che si rende necessario è un ordinativo di **33 kit** di caschi per la ventilazione da destinare agli Spedali Riuniti di Livorno che Fondazione Livorno prenota ad un'azienda di dispositivi medici della provincia di Modena.

Con questa dotazione il team di medici e infermieri del presidio livornese sarà in grado di affrontare un'eventuale evoluzione locale dell'epidemia in corso. Il dispositivo medico consentirà di allestire **33 nuove postazioni** per l'ingresso di pazienti affetti da COVID-19 che necessitano di un intervento immediato per problemi di ossigenazione.

Come già sperimentato negli ospedali delle regioni esposte per prime all'irruenza del virus, un sostegno precoce alla respirazione consente di bloccare l'aggravamento della malattia e limitare l'insorgere di complicazioni.



I caschi, di diverse "taglie" e considerati ottimi dagli esperti del settore, vengono richiesti su suggerimento dott. Paolo Roncucci, responsabile del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Livorno. Il kit è dotato di casco e di un sistema di somministrazione di gas semplici, ossigeno e aria. La sua funzione è quella di indurre ad una **respirazione spontanea** soggetti che altrimenti non ce la farebbero autonomamente e dovrebbero essere sottoposti a trattamenti più invasivi.

Dei dispositivi si potranno avvalere diversi reparti dell'ospedale, dalle malattie infettive al pronto soccorso, secondo un programma che un team di anestesisti, pneumologi, infettivologi dedicati alla malattia metterà a punto per affrontare questa emergenza procurata dal diffondersi del coronavirus.

...E POI L'ECOGRAFO PORTATILE

Dopo i caschi un altro strumento si rende necessario e immediatamente parte l'ordine per l'acquisto presso un'azienda di Calenzano di un ecografo portatile carrellato destinato al **reparto di rianimazione** dell'ospedale di Livorno.

Si tratta di un rivoluzionario **sistema a ultrasuoni** dotato di caratteristiche innovative di alta prestazione che combina la modalità semplice di utilizzo ad un sistema intelligente in grado di fornire immagini di straordinaria qualità.

Il suo costo, di 61.500 euro, è totalmente a carico di Fondazione Livorno. Anche questa richiesta, inoltrata dagli Spedali Riuniti di Livorno, perviene a Fondazione Livorno attraverso l'Azienda Usl Toscana nord ovest.

ALTRE CENTOMILA EURO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI E IL VOLONTARIATO

L'impegno di Fondazione Livorno per contrastare l'emergenza coronavirus continua anche su altri fronti. Dopo aver sostenuto i presidi ospedalieri con l'acquisto di dispositivi sanitari, l'ente rafforza il suo intervento a favore del territorio della provincia di Livorno istituendo un fondo di 100mila euro per fronteggiare gli interventi sociali attivati in conseguenza della diffusione del Covid-19.

La somma viene messa a disposizione di quelle attività sociali promosse dal 9 marzo 2020, o che sono

state potenziate o adattate alla nuova situazione, per sostenere i servizi di prossimità a supporto delle **"domiciliarità forzate"** di persone fragili.

Il finanziamento aiuterà il mondo del volontariato impegnato nei servizi di emergenza sanitaria o nella **consegna a domicilio** di pasti e di medicinali, nel supporto psicologico, nella sorveglianza attiva per anziani per rispondere così al bisogno di cura di categorie di persone particolarmente svantaggiate. Presenteranno domanda di contributo gli enti del terzo settore e altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro che operano nel territorio di competenza della Fondazione, che per consolidata esperienza nel servizio sanitario, sociale e di assistenza, professionalità e reputazione sono in grado di svolgere con efficacia ed efficienza le attività necessarie in questa fase di emergenza.

Chiederanno il contributo le Misericordie di tutta la provincia, la Pubblica Assistenza, la Croce Rossa, la Società Vincenzo De' Paoli, la Comunità di Sant'Egidio e tante altre associazioni impegnate nel volontariato

CHIUDONO GLI UFFICI

Per prevenire la diffusione del Covid-19, Fondazione Livorno aderisce alle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e **rinvia tutte le iniziative pubbliche** in calendario.

Annulla la XVI edizione della Settimana dei Beni Culturali e Ambientali prevista per il mese di maggio, il Festival sull'Umore previsto per settembre, la partecipazione a Effetto Venezia con il salone dell'Artigianato artistico, posticipa tutte le mostre



programmate e tante altre manifestazioni. Si **chiudono anche gli uffici**, al pubblico. Nei locali della Fondazione qualcuno continua a lavorare in solitudine, prevalentemente lo staff lavora in smart working, in attesa di ulteriori sviluppi e nuove disposizioni.

QUATTRO MACCHINARI PER FILTRARE L'ARIA AGLI OSPEDALI DI PIOMBINO E CECINA



L'estate lascia un po' di tregua, c'è chi esce dalle case e si organizza per le vacanze, ma anche chi continua a vivere in situazioni di estrema cautela, limitando al minimo le occasioni di socializzazione. Ma con l'autunno il Covid-19 e le sue varianti tornano a farsi sentire, ricomincia il calvario. Con la seconda ondata di contagi emergono difficoltà ulteriori per le strutture ospedaliere. Non solo per l'insufficienza di posti letto disponibili, ma anche per la necessità di dotare i presidi di nuove apparecchiature che si stanno rendendo indispensabili. Continua pertanto l'impegno di Fondazione Livorno per contrastare l'emergenza pandemica con un intervento, indirizzato in particolare agli ospedali della provincia che permetterà di rendere asettici gli ambienti destinati ai degenti. Quattro **apparecchi per filtrare l'aria** e regolare la pressione degli ambienti sanitari vengono donati alla Usl Toscana nord ovest e sono destinati agli ospedali di **Cecina** e **Piombino**. L'acquisto viene deliberato agli inizi di novembre dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione Livorno che finanzia una spesa totale di oltre 54mila euro del fondo interventi straordinari. Questi apparecchi, già in uso in altre strutture dell'Usl Toscana nord-ovest, permettono, in questo periodo di emergenza, di creare aree idonee ad ospitare pazienti affetti da Covid-19. Garantendo la purificazione

dell'aria e creando, se necessario, una depressione nei locali, impediscono la diffusione del virus negli ambienti circostanti. Tali dispositivi, prodotti in Finlandia, vengono consegnati in tempi brevi, sono semplici da installare e da trasportare, e quindi possono anche essere trasferiti in altre strutture della Usl secondo le necessità.

CARTA, MATITE E PENNARELLI PER COLORARE IL NATALE

Il Covid ha messo in ginocchio tantissime attività, con una pesante ricaduta economica sulle famiglie e inevitabilmente anche sui minori. L'associazione **Amici della Zizzi** è stata in prima linea, in questi mesi di emergenza, nel sostenere le **famiglie più bisognose**. I bambini, soprattutto i bambini, con i loro cari, hanno sofferto di più. Se è vero che nei primissimi anni della vita si acquisisce la maggior parte delle nozioni che formeranno la persona con il proprio bagaglio culturale e caratteriale, sono i più piccoli ad aver sopportato i disagi più grandi. Sottratti a fasi alterne alla scuola e alla socializzazione, hanno perso il ritmo del loro orologio biologico, sono stati costretti a rinunciare a momenti di crescita importanti, a emozioni e stimoli fondamentali. Approfittando del Natale, si riparte da zero, o da dove ci si è fermati, con un pennarello e un foglio da disegno, per ritrovare la creatività ed esprimere i propri sentimenti. L'Associazione Amici della Zizzi propone così a Fondazione Livorno di sostenere l'idea del **regalo solidale e sociale**, un piccolo ma significativo dono da fare a bambini e adolescenti con cui l'associazione è in contatto attraverso la propria attività di aiuto e sostegno. L'Associazione e la Fondazione, insieme, individuano



un regalo che possa essere utile per la scuola. E cioè un kit di album da disegno, quaderni, pennarelli, matite, penne bic da utilizzare durante le feste o al rientro a scuola, che l'associazione distribuirà per le vacanze natalizie a 200 bambini e ragazzi le cui famiglie stanno attraversando un momento di difficoltà.

UNA PIZZA PER DUE SORRISI

Un'altra iniziativa legata alla diffusione dell'epidemia tra le persone più fragili viene realizzata insieme all'associazione **"Il parco del Mulino"**. S'intitola "Una pizza per due sorrisi" e grazie al contributo di Fondazione Livorno, dal 14 dicembre i ragazzi dell'associazione preparano e distribuiscono **pizze gratis** attraverso le **associazioni di volontariato** a chi non si può permettere un pasto caldo o è senza fissa dimora. Il primo giorno è la Comunità di Sant'Egidio che si offre di portare 60 pizze a chi è in difficoltà. I bisognosi che si rivolgono alle associazioni di volontariato, purtroppo, sono sempre di più. Alle difficoltà provocate dalla crisi economica, nel 2020, si aggiungono anche quelle generate dalla pandemia. C'è chi ha visto ridursi drasticamente le entrate, chi ha perso il lavoro e chi non riesce più a soddisfare i

bisogni primari, suoi o di tutta la sua famiglia, ci sono tanti anziani fragili e soli.

Così, le **file degli indigenti**, davanti alle strutture che distribuiscono pasti caldi, si ingrossano.

Fondazione Livorno decide di dare un contributo per contrastare queste difficoltà promuovendo un progetto che permette di recapitare **1.000 pizze margherita** gratuite a altrettante persone. Questo intervento consente, contemporaneamente, di dare anche un **sostegno alla Cooperativa Sociale Parco del Mulino** che, a causa dell'emergenza Covid, ha registrato una notevole diminuzione della propria attività finalizzata all'impiego lavorativo di tanti giovani con disabilità. A questo duplice scopo di solidarietà si ispira il titolo del progetto "Una pizza per due sorrisi". L'idea viene accolta con estremo entusiasmo dai ragazzi del Parco del Mulino che si dichiarano molto contenti di contribuire a questa iniziativa di solidarietà e si impegnano a lavorare al massimo delle loro potenzialità per garantire una consegna ed una distribuzione rapide e efficienti.

Le pizze vengono recapitate alle persone e alle famiglie indigenti della città di Livorno, attraverso gli enti (parrocchie e associazioni) che si occupano di distribuzione di pacchi alimentari e di pasti caldi.



PROGETTI DI TERZI

Donazione attrezzature alla Asl Toscana Nord-Ovest

– Donazione all'Ospedale di Livorno di 33 caschi per l'ossigeno e di un ecografo ad alta definizione per affrontare l'emergenza coronavirus – € 100.000.

Assistenza domiciliare di pazienti oncologici e non in fase terminale

– Interventi terapeutici e assistenziali svolti da una mini equipe composta da medico e infermiere per pazienti in fase terminale presso il proprio domicilio. Il servizio è svolto dall'Associazione Cure Palliative di Livorno – € 72.000.

Donazione attrezzature alla Asl Toscana Nord-Ovest

– Donazione di 4 apparecchiature per microfiltrazione dell'aria per gli Ospedali di Cecina e Piombino per affrontare l'emergenza coronavirus – € 55.146.

Assistenza domiciliare di pazienti oncologici e non in fase terminale

– Assistenza medica e psicologica fornita dall' Associazione Cure Palliative della Bassa Val di Cecina a pazienti in fase terminale. L'assistenza psicologica è rivolta anche ai familiari – € 34.000.

Assistenza ospedaliera e domiciliare a pazienti in fase terminale

– Assistenza medica, fisioterapia e psicologica per malati terminali sia presso il domicilio che presso l'ospedale di comunità. L'assistenza psicologica è rivolta anche ai familiari. Il servizio è svolto dall'associazione Cure Palliative Piombino Val di Cornia – € 24.000.

Casa di accoglienza per persone indigenti gravemente malate

– Accoglienza e assistenza sia materiale che spirituale per persone povere economicamente o prive di sostegno abitativo o di una rete familiare-relazionale, per le quali la malattia severa fa venire meno il già precario equilibrio di vita – € 15.000.

To Care

– Attività di counselur promossa dall'Associazione Arianna a favore di familiari ed altri care-givers di malati di Alzheimer per evitare lo scompenso del sistema famiglia e mantenere il malato presso il proprio domicilio il più a lungo possibile – € 10.000.





LA COLLEZIONE DI OPERE D'ARTE

L'IMPORTANTE RACCOLTA
DI FONDAZIONE LIVORNO,
ORGANIZZATA IN
UN PERCORSO ESPOSITIVO,
COSTITUISCE UN GRANDE
PATRIMONIO CULTURALE
PER TUTTA LA CITTÀ

Negli ultimi anni la collezione di opere d'arte di Fondazione Livorno ha trovato la sua definitiva collocazione.

Nei locali ristrutturati di Piazza Grande, sede dell'Ente, è stato allestito un percorso espositivo aperto al pubblico, che può essere ammirato prenotando visite guidate gratuite.

Si è così realizzato l'obiettivo di arricchire la città con un'altra struttura culturale messa a disposizione, in particolare, delle scuole.

Oltre al nucleo iniziale di opere ereditato nel 1992 dalla vecchia Cassa di Risparmi di Livorno, in questo ventennio di vita della Fondazione, sono entrate a far parte della collezione le donazioni delle famiglie di alcuni artisti livornesi.

Il fondo è stato inoltre integrato con alcuni acquisti mirati che hanno contribuito a colmare delle lacune e a conferire una particolare fisionomia all'insieme che ripercorre le tappe della stagione artistica livornica, dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, con importanti incursioni nel divisionismo italiano e toscano.





DIDATTICA NELLE SCUOLE E VISITE GUIDATE

A fine 2019, in occasione delle celebrazioni promosse nel centenario della morte di **Amedeo Modigliani** e sull'onda dell'entusiasmo per la grande partecipazione alla mostra dedicata da Livorno al suo più grande artista, anche Fondazione Livorno ha deciso di proporre alcuni **eventi collaterali**.

Sono state così organizzate due aperture domenicali della sede della Fondazione dove i visitatori, accompagnati da operatori della Cooperativa Itinera, sono stati guidati attraverso la ricca collezione di opere d'arte di Fondazione Livorno alla scoperta di **pittori post macchiaioli**, compagni di scuola d'arte, che hanno vissuto con Amedeo le iniziali esperienze artistiche a Livorno, sulla scia degli insegnamenti di Giovanni Fattori.

"In Italia non c'è nulla, sono stato dappertutto. Non c'è pittura che valga. Sono stato a Venezia, negli studi. In Italia, c'è Ghiglia. C'è Oscar Ghiglia e basta" questo scriveva Modigliani a proposito dell'arte di Ghiglia, amico e artista post macchiaiolo da lui profondamente stimato per la sua qualità pittorica.

La pandemia purtroppo non ha consentito per l'anno scolastico 2020/2021 di programmare la consueta **attività didattica con le scuole**. Nel mese di febbraio, prima dell'imminente lockdown, Fondazione, in collaborazione con la Coop. Itinera, è riuscita ad organizzare una apertura straordinaria proponendo una visita guidata ed una divertente **caccia al tesoro** per grandi e piccoli. La collezione di opere d'arte della Fondazione Livorno, composta da dipinti, sculture ed opere grafiche risalenti in particolare al periodo compreso tra fine Ottocento e primi del Novecento, costituisce un importante patrimonio culturale della città. Il percorso guidato ha consentito di scoprire le opere più significative: le pitture del movimento divisionista, con i quadri di **Grubicy de Dragon** e **Benvenuto Benvenuti**, le opere realizzate dagli artisti

del Gruppo Labronico: **Renato Natali**, **Gino Romiti**, **Giovanni March** ed alcune testimonianze dell'arte futurista e contemporanea.

L'idea è stata quella di avvicinare i bambini all'arte attraverso un **percorso interattivo**, dinamico, coinvolgente ed emozionale, per mettere alla prova le capacità di osservazione e di rielaborazione dei contenuti appresi in un divertente gioco collettivo a squadre.

Al termine del percorso, è stato consegnato un piccolo premio alla squadra vincitrice e a tutti i partecipanti all'iniziativa.





OSCAR GHIGLIA
Natura morta con anthurium,
 1918 olio su cartone 27x21



BENVENUTO BENVENUTI
Luogo dove riposa Segantini,
 1940 olio su cartone 63x100



VITTORE GRUBICY DE DRAGON
Ora triste o che pace!,
olio su tela 22x33



RENATO NATALI
Livorno scomparsa (o Serenata),
1929 c.a. olio su tela 115x198,5



GINO ROMITI
Tramonto rosso,
 1920 olio su tela 97x112



GIOVANNI MARCHI
Veduta di Parigi,
 1952 olio su tela 50x65



GUGLIELMO MICHELI
Porto,
s.d. olio su tela 25x40



George Tatge

PUBBLICAZIONI ANNO 2020

Ogni anno Fondazione Livorno e Fondazione Livorno – Arte e Cultura pubblicano volumi su argomenti attinenti alla propria attività istituzionale e sostiene, totalmente o in collaborazione con altri enti, progetti editoriali presentati da terzi. Questi i volumi pubblicati nel 2020.



Il corallo all'epoca di Modigliani Lavorazione e commercio del corallo livornese nel Novecento

a cura di Ottavio Lazzara
Catalogo della mostra
Museo della Città
21 gennaio/16 febbraio 2020
Bandedchi & Vivaldi,
Pontedera, gennaio 2020



L'incanto di medusa Charles Doudelet Il più geniale interprete di Maeterlinck tra il Belgio e la Toscana

a cura di Francesca Cagianelli
Catalogo della mostra
28 novembre 2019/12 marzo 2020
Pinacoteca Comunale Carlo
Servolini di Collesalveti
Livorno, gennaio 2020



Fondazione Livorno Attività 2019 – Edizione 2020

a cura di Stefania Fraddanni
Pacini Editore, Pisa, luglio
2020



Premio Combat 2020

Catalogo della mostra, XI edizione
10/31 ottobre 2020
Museo Civico "Giovanni Fattori" ex
Granai di Villa Mimbelli
SAC-Spazio arte contemporanea
a cura dell'Associazione Blob Art
Stampato da Media Print Livorno,
ottobre 2020,
per conto di Silabe



Nuovi Studi Livornesi Volume XXVII, 1-2/2020

a cura dell'Associazione
Livornese di Storia, Lettere e
Arti
Media Print, Livorno,
novembre 2020



ALFONSO DEL PRINCE DIPIA
NATO IL 10 MARZO 1781
MORTO IL 10 MARZO 1851
PER DONAZIONE DEL PRINCE DIPIA
IL 10 MARZO 1851
PER DONAZIONE DEL PRINCE DIPIA
IL 10 MARZO 1851
IL 10 MARZO 1851
IL 10 MARZO 1851

SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali e immateriali:	20.809.639	21.002.988
a) beni immobili	17.826.730	18.017.098
di cui:		
- beni immobili strumentali	7.122.188	7.312.556
b) beni mobili d'arte	2.968.520	2.968.520
1 c) beni mobili strumentali	14.389	17.370
Immobilizzazioni finanziarie:	164.138.961	147.921.394
a) partecipazioni in società strumentali	611.373	561.373
b) altre partecipazioni	14.592.154	14.853.845
2 c) titoli di debito	6.849.471	5.972.911
d) altri titoli	137.542.488	120.973.409
e) altre attività finanziarie	4.543.475	5.559.856
f) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
Strumenti finanziari non immobilizzati:	6.515.312	5.802.641
a) strumenti finanziari affidati in gestione individuale		
b) strumenti finanziari quotati		
di cui:		
titoli di debito	--	--
titoli di capitale	6.515.312	5.802.641
parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	--	--
3 c) strumenti finanziari non quotati	--	--
d) strumenti finanziari derivati attivi	--	--
Crediti	1.624.731	1.513.043
di cui:		
4 - esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.765	1.096.658
5 Disponibilità liquide	32.951.666	48.108.590
Altre attività	988.446	988.446
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	--	--
6 Ratei e risconti attivi	109.297	130.931
Totale dell'attivo	227.138.052	225.468.032

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto:		213.131.996	211.227.605
a)	fondo di dotazione	50.423.613	50.423.613
b)	riserva da donazioni	1.584.851	1.584.851
c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683	132.749.683
d)	riserva obbligatoria	19.006.451	18.302.060
e)	riserva per l'integrità del patrimonio	13.125.524	13.125.524
f)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-3.758.125	-4.958.125
1 g)	avanzo (disavanzo) residuo	0	0
Fondi per l'attività d'istituto:		10.174.058	9.497.391
a)	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.760.066	4.110.066
b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.743.528	2.668.491
b1)	fondi per interventi straordinari	365.581	437.397
c)	fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	184.200	184.200
d)	altri fondi	2.096.042	2.072.596
2 e)	contributi da terzi vincolati	24.641	24.641
3	Fondi per rischi e oneri	775.108	1.097.102
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.394	130.931
Erogazioni deliberate:		2.035.812	2.016.591
5 a)	nei settori rilevanti	1.784.305	1.806.153
b)	negli altri settori statutari	251.507	210.438
6	Fondo per il volontariato	93.919	79.760
Debiti		782.586	1.409.187
di cui:			
7 -	esigibili nell'anno successivo	782.586	1.409.187
8	Ratei e risconti passivi	33.179	9.465
Totale del passivo		227.138.052	225.468.032

(*) In linea con le indicazioni di Acri, la quota a sostegno della Fondazione con il Sud è ricompresa nella voce Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Beni di terzi presso la Fondazione	--	--
Beni presso terzi	718.081	763.081
Garanzie e impegni	4.865.250	6.364.739
Impegni di erogazione	1.327.115	1.644.576
Altri conti d'ordine	141.274.628	141.822.347
Fondo di dotazione Fondazione Livorno - ARTE E CULTURA	0	50.000
Totale	148.185.074	150.644.743

CONTO ECONOMICO



L'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo pari a € 4.721.957, sostanzialmente in linea con quanto previsto al 30 settembre, in sede di elaborazione del previsionale e superiore rispetto al 2019 (+18%).

I dividendi da partecipazioni sono stati inferiori rispetto all'esercizio precedente (-52%), circostanza in parte determinata dal fatto che la BCE non ha consentito alle Banche la distribuzione degli utili per consolidare la solidità patrimoniale in un anno particolarmente difficile per gli effetti provocati dalla pandemia. Minori sono risultati anche gli interessi e proventi assimilati (-60%).

I proventi generati dalla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati sono invece stati superiori (+45%).

Il risultato dell'esercizio è stato favorito dalla sostanziale assenza di oneri straordinari (nell'esercizio precedente determinati prevalentemente da minusvalenze da alienazioni finanziarie), nonché da minori svalutazioni di strumenti finanziari.

In questo esercizio la svalutazione prudenzialmente effettuata riguarda il Fondo Ver Capital VI, un fondo che ha come sottostante private debt e in particolare loans. L'esplosione della volatilità in marzo e la crisi di liquidità sul mercato del credito, hanno determinato una brusca riduzione del valore del fondo, in parte recuperata entro fine anno. Il gestore si è immediatamente attivato per migliorare il profilo di rischio-rendimento, avviando un processo di ristrutturazione dello stesso. Il fondo è chiuso e scade nel 2024. Prudenzialmente il Fondo è stato svalutato per 1 milione di euro, che rappresenta la quota parte della perdita di valore che ad oggi si ritiene di natura durevole.

Gli oneri gestionali sono sostanzialmente stabili rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In linea con le previsioni del DPP 2021-23, che ha definito pari a 2 milioni di euro annui l'ammontare delle erogazioni per il triennio, il risultato conseguito nel 2020 consentirà di realizzare l'attività istituzionale prevista per il 2021.

Si precisa inoltre che € 1.200.000 sono stati destinati al parziale reintegro delle perdite degli esercizi pregressi e € 650.000 all'accantonamento al Fondo Stabilizzazione erogazioni.

	31/12/2020	31/12/2019
Dividendi e proventi assimilati:	3.804.585	6.108.626
2 b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.748.795	5.876.424
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	55.790	232.202
Interessi e proventi assimilati:	225.076	562.719
a) da immobilizzazioni finanziarie	209.889	539.475
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3 c) da crediti e disponibilità liquide	15.187	23.244
Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
4 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	550.775	379.197
5		

	31/12/2020	31/12/2019
6 Rivalutazione/ svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-1.000.000	-2.494.726
9 Altri proventi	502.873	609.525
di cui:		
contributi in c/ esercizio	---	---
Oneri:	-1.209.572	-1.198.820
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	194.228	191.848
b) per il personale	305.636	312.160
di cui:		
per la gestione del patrimonio	---	---
c) per consulenti e collaboratori esterni	116.662	69.500
d) per servizi di gestione del patrimonio	105.288	110.400
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	---	---
f) commissioni di negoziazione	40.053	---
g) ammortamenti	201.035	218.232
h) accantonamenti	---	---
10 i) altri oneri	246.670	296.680
Proventi straordinari	2.780.817	3.614.291
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	2.779.886	3.510.412
Oneri straordinari	-3.430	-2.190.486
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	2.148.250
13 Imposte	-929.167	-1.402.324
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	4.721.957	3.988.002
Copertura disavanzi pregressi	1.200.000	997.000
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	704.391	598.200
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	93.919	79.760
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	2.723.647	2.313.042
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	650.000	230.000
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.915.194	1.925.864
17 c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	150.000	150.000
d) fondo nazionale iniziative comuni	8.453	7.178
Accantonamento alla riserva per l'integrità del		
18 patrimonio	---	---
Avanzo residuo	---	---

SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	12/31/2020	12/31/2019
CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-
IMMOBILIZZAZIONI	1.294	675
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.294	675
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e attrezzature	-	-
3) Altri beni	1.294	675
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in imprese collegate e controllate		
2) Partecipazioni in imprese diverse		
3) Crediti		
4) Altri titoli		
ATTIVO CIRCOLANTE	511.224	215.453
I - Rimanenze:	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Materiale da utilizzare in occasione di "fund raising"		
6) Acconti		
1) attività istituzionale	-	-
2) attività accessoria	-	-
II - Crediti	1.518	3.021
1) Verso clienti	-	-
2) Crediti per liberalità da ricevere	-	-
3) Credito verso aziende no profit o enti collegati o controllati	-	-
4) Crediti verso imprese collegate o controllate	-	-
5) Verso altri	1.518	3.021
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-

ATTIVO	12/31/2020	12/31/2019
1) Partecipazioni		
2) Altri titoli		
IV - Disponibilità liquide:	509.706	212.431
1) Depositi bancari e postali	509.647	212.109
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	58	323
RATEI E RISCONTI	1.313	1.315
1) Risconti attivi	1.313	1.315
TOTALE DELL'ATTIVO	513.831	217.443

PASSIVO	12/31/2020	12/31/2019
A) PATRIMONIO NETTO	50.000	50.000
I - Patrimonio libero:	-	0
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-	0
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-	-
3) Riserva da donazione	-	-
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-
5) Riserva ex art. 16 D.Lgs. 213/98	-	-
II - Capitale netto		
III - Patrimonio vincolato:	50.000	50.000
1) Fondo di dotazione	50.000	50.000
2) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali	-	-
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	-	-
Contributi in conto capitale vincolati dagli organi		
4) istituzionali	-	-
B) FONDI RISCHI ED ONERI	432.861	134.625
Fondo per attività istituzionale	432.861	134.625
Fondo per cause legali		
Fondo Imposte e Tasse		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
C) SUBORDINATO	6.775	4.931
D) DEBITI	23.026	26.717
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	-	-
2) Debiti per contributi ancora da erogare	-	-
3) Debiti verso banche	-	-
4) Debiti verso altri finanziatori	-	-
5) Acconti	-	-
6) Debiti verso fornitori	8.940	11.675
7) Debiti tributari	4.776	7.442
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.413	3.782
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari	-	-
10) Debiti verso aziende no profit collegate e controllate	-	-
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	-	-
12) Altri debiti	5.898	3.818
E) RATEI E RISCONTI	1.169	1.170
1) Risconti passivi	1.169	-
TOTALE DEL PASSIVO	513.831	217.443

RENDICONTO DELLA GESTIONE



PROVENTI E RICAVI	ANNO 2020	ANNO 2019
1) Proventi e ricavi da attività tipica		
1.1) Da contributi su progetti	400.000	410.000
1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Da fondatori e partecipanti	0	0
1.5) Altri proventi e ricavi	2.645	19.580
Totale	402.645	429.580
2) Proventi da raccolta fondi	0	0
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da attività connesse e/o accessorie	0	0
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Altri proventi e ricavi		
Totale	0	0
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	36	20
4.2) Da altri investimenti finanziari		
Totale	36	20
5) Proventi straordinari	118	1.544
Totale Proventi	402.799	431.144

ONERI	ANNO 2020	ANNO 2019
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie prime	0	0
1.2) Servizi	41.273	42.323
1.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
1.4) Personale	32.107	39.717
1.5) Ammortamenti	510	397
1.6) Oneri diversi di Gestione	2.345	2.488
1.7) Costi specifici progetti	11.555	308.618
Totale	87.790	393.543

ONERI	ANNO 2020	ANNO 2019
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime	0	0
3.2) Servizi	0	0
3.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
3.4) Personale	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
3.7) Variazione rimanenze di merce	0	0
Totale	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	0	0
4.2) Su prestiti / finanziamenti	0	0
Totale	0	0
5) Oneri straordinari	298.299	21.455
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Materie prime	0	0
6.2) Servizi	14.604	13.338
6.3) Godimento Beni di Terzi	0	0
6.4) Personale	0	0
6.5) Ammortamenti	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	0	13
Totale	14.604	13.351
7) Altri oneri		
7.1) Sopravvenienze passive	0	0
Totale	0	0
Imposte da attività tipiche		
IRES	0	0
IRAP	2.107	2.795
Totale	2.107	2.795
Imposte da attività accessorie		
IRES	0	0
IRAP	0	0
Totale	0	0
Totale Generale	402.799	431.144
Risultato gestionale	0	-0
Saldo a pareggio	402.799	431.144

**Fondazione Livorno**

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 – Fax 0586 826130
info@fondazione livorno.it
www.fondazione livorno.it

**Segretario Generale**

Luisa Terzi tel. 0586 826111
e-mail: luisa.terzi@fondazione livorno.it

**Segreteria Presidenza**

Raffaella Soriani tel. 0586 826110
e-mail: raffaella.soriani@fondazione livorno.it

**Ufficio erogazioni**

Rossana Meacci tel. 0586 826112
e-mail: rossana.meacci@fondazione livorno.it

**Ufficio contabilità
e bilancio**

Nadia Ferretti tel 0586 826121
e-mail: nadia.ferretti@fondazione livorno.it

**Accoglienza, logistica
e acquisti**

Dario Iaconi tel. 0586 826111
e-mail: dario.iaconi@fondazione livorno.it

**Comunicazione
e Pubblicazioni**

Stefania Fraddanni tel. 338 7060791
e-mail: stefania.fraddanni@fondazione livorno.it



Fondazione Livorno
- Arte e Cultura

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 – Fax 0586 826130
info@flartecultura.it
www.fondazione livorno.it



Segreteria
Organizzativa

Costanza Musetti tel. 0586 826133
e-mail: costanza.musetti@flartecultura.it



Comunicazione
e Pubblicazioni

Stefania Fraddanni tel. 338 7060791
e-mail: stefania.fraddanni@fondazione livorno.it

Progetto editoriale e testi

Stefania Fraddanni

Ha collaborato

Il personale di Fondazione Livorno e Fondazione Livorno - Arte e Cultura

Realizzazione editoriale
e stampa



Pacini Editore srl • Via A. Gherardesca - 56121 Ospedaletto (Pisa)
www.pacineditore.it • info@pacineditore.it

Finito di stampare nel mese di Luglio 2021
presso le Industrie Grafiche della Pacini Editore Srl
Via A. Gherardesca • 56121 Ospedaletto • Pisa
Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300
www.pacineditore.it

